



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

e-mail: avis02100b@istruzione.it *P.E.C.* Avis02100b@pec.istruzione.it **C.F. 91010430642**



hirpina audacia

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale

via Scandone – 83048 – Montella (AV)

Segreteria: 0827-1949166 fax: 0827-1949162 -Uff. Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico

via Fontanelle, 1 - 83051 – Nusco 0827 64972

Istituto Professionale – settore Industria e artigianato – indirizzi: Produzioni Industriali e artigianali (PIA) – Manutenzione e assistenza tecnica (MAT)

Istituto Tecnico – settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni
Via Verteglie – 83048 - Montella 0827 1949183- fax 0827 1949182

Istituto Tecnico – settore Tecnologico ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia
Via Tuoro - Bagnoli Irpino (AV) - tel./fax 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale “Sirio”)
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) – tel 0827 62268



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO Anno scolastico 2016/2017

Classe: III SEZ. UNICA

Corso di Studi: Liceale

Indirizzo: *CLASSICO*

Coordinatore: Prof. Paolo Saggese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Emilia Strollo

INDICE:

I Caratteri generali

A1- Composizione della Classe

A2- Composizione del C.d.C.

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico
2. Profilo culturale, educativo e professionale
3. Obiettivi programmati
4. Metodologie e strategie
5. Materiali e spazi utilizzati
6. Contenuti
7. Attività integrative
8. Verifica e valutazione

II Allegati

1. **Allegati A:** Relazioni disciplinari
2. **Allegati B:** Prove simulate
3. **Allegati C:** Griglie di valutazione:
 - C-1 Griglia valutazione prima prova scritta
 - C-2 Griglia valutazione seconda prova scritta
 - C-3 Griglia di valutazione terza prova scritta
 - C-4 Griglia valutazione colloquio
4. **Allegati D:** Tabella di attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico

I. CARATTERI GENERALI

A- 1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N.	Cognome - Nome	Data di nascita
1	Cesarano Barbara	07/03/ 1997
2	Contino Danilo	10/08/1998
3	D'Urso Marianna	30/11/1997
4	Del Sordo Emiliano	09/03/1999
5	Della Gatta Alessia	27/01/1999
6	Dutto Sofia	28/03/1998
7	Ferriero Alessio	19/07/1998
8	Gaudiuso Martina	10/02/1999
9	Meluzio Giuseppe	25/02/1999
10	Napolillo Michela	13/01/1999
11	Natale Francesca	28/12/1998
12	Porcelli Chiara	05/01/1999
13	Prudente Cristina	28/12/1998
14	Rullo Francesco	14/08/1997
15	Sichinolfi Marta Assunta	25/03/1998
16	Vigilante Giuseppe	11/09/1998

A-2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Giuseppe Recupero
Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca	Prof. Paolo Saggese
Filosofia, Storia	Prof.ssa Anna Genovese
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Helga Tornai
Fisica, Matematica	Prof. Gaetano Somma
Storia dell'arte	Prof.ssa Giuseppina Russomanno
Scienze naturali	Prof. Rocco Dell'Osso
Scienze motorie	Prof.ssa Gerardina Ada Zoppi
Religione cattolica	Prof.ssa Margherita Di Masi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Emilia Strollo

Nusco, 11 maggio 2017

Affisso all'Albo in data 15 maggio 2017

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico

1.1 Presentazione della classe e suo excursus storico

La classe si compone di 16 alunni, che hanno compiuto quasi tutti, tranne tre, un corso di studi regolare, organicamente impostato e finalizzato al raggiungimento di una serena ed equilibrata formazione umana e culturale, nonostante nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno si siano avvicendati molti docenti (in particolare, gli insegnanti di Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Greco, Matematica, Fisica, Scienze motorie) e, pertanto, gli allievi non abbiano potuto sempre giovare dell'indubbio vantaggio della continuità didattica. Nessuno studente ha conseguito il massimo dei crediti nel terzo anno, e solo uno studente nel quarto anno, sebbene un gruppo consistente di alunni abbia raggiunto in varie discipline risultati nel complesso buoni, talvolta ottimi, mentre la parte restante non ha riportato debiti, ad eccezione di alcuni allievi in non poche discipline - in particolare Latino, Greco, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia e Filosofia -, come si evince dal fascicolo personale di ognuno. I debiti sono stati comunque colmati in II Liceo ed un numero ristretto di alunni è stato ammesso al III con sospensione di giudizio. Tuttavia, alcuni studenti evidenziano ancora in Matematica, Fisica, Inglese, Latino e Greco scritto qualche incertezza, pur avendo mostrato impegno e avendo fatto registrare dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Nell'arco del triennio si sono segnalati alcuni allievi vivamente interessati alle lezioni, capaci di filtrare alla luce di una buona maturità intellettuale e culturale le tematiche proposte, così da raggiungere buoni oppure ottimi risultati.

Altri hanno evidenziato un bagaglio culturale che, per quanto consapevole, è apparso meno personalizzato, così da conseguire risultati discreti.

Altri ancora si sono attestati su livelli culturali di profitto nel complesso sufficienti o quasi discreti, che non sono risultati sostanziati da profondità di documentazione e possesso sicuro.

Pur non essendo stata garantita una continuità didattica, si è potuto, comunque, svolgere un lavoro, che ha consentito una graduale crescita culturale della classe, la quale ha conseguito i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle competenze linguistiche e padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- adeguato e consapevole sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche;
- consapevolezza dei passaggi storico-culturali e lettura critica della realtà contemporanea;
- consolidamento della capacità di fruizione di metodi e strumenti;
- conoscenza dei contenuti specifici di ogni disciplina;
- capacità di organizzare il sapere in modo interdisciplinare.

1. 2 Percorso didattico della classe nel secondo biennio e, soprattutto, nell'ultimo anno, con particolare riguardo ai percorsi di natura pluridisciplinare e/o interdisciplinare

I docenti, ciascuno per la propria disciplina ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio, hanno favorito l'acquisizione del sapere non in maniera frammentaria, ma nella sua interezza e globalità, nel tentativo di porre in continua relazione le "due Culture".

Nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno i docenti hanno sempre cercato di realizzare una didattica "corale", finalizzata ad una visione unitaria dei contenuti disciplinari sia di natura filosofico - letteraria che di tipo matematico - sperimentale, anche se, data la peculiarità dell'indirizzo degli studi e la naturale predisposizione degli allievi, alla fine è stata registrata una preferenza per l'area umanistica da parte degli stessi allievi.

In particolare, nel corso dei primi due anni del triennio i docenti hanno attivato strategie sincroniche e interdisciplinari per abituare gli alunni a non parcellizzare i "saperi", ma a coglierli nella loro organicità e unitarietà, sottolineando la continuità molto forte riscontrabile nella cultura europea, che affonda le sue radici ideali, culturali, artistiche, filosofiche, legislative, organizzative e scientifiche nel mondo classico (dalla democrazia ateniese al diritto romano, dal concetto di classico a quello di classicità, dai modelli estetici relativi alle arti alle sovrastrutture ideali della filosofia, dalla codificazione dei generi letterari alla loro evoluzione nel corso dei secoli, dalla continuità linguistica a quella letteraria, dalle conoscenze matematiche a quelle scientifiche).

I professori tutti hanno indirizzato i ragazzi ad uno studio fondato sulla razionalità e sulla ricerca ("imparare ad imparare"), e in particolare quelli dell'area matematico-scientifica all'acquisizione del metodo scientifico, che ha costituito un prezioso strumento di collegamento con le altre discipline. I docenti dell'area umanistico-linguistico-artistica hanno favorito, attraverso le fonti e gli strumenti dell'analisi testuale e artistica, lo sviluppo di uno spirito critico, capace di analizzare eventi e problemi per poter comprendere la realtà contemporanea e per una partecipazione attiva alla vita sociale.

Questa fattiva collaborazione ha consentito nel complesso di svolgere i piani di lavoro delle varie discipline secondo quanto preventivato in sede di programmazione didattica, in modo da favorire negli allievi l'assimilazione critica dei contenuti, in un lavoro quanto più possibile costruttivo. È stato curato sempre il confronto interdisciplinare seguendo, nella stesura degli itinerari didattici, criteri di storicità e organicità, partendo dalla considerazione fondamentale che qualsiasi momento letterario, filosofico, artistico e scientifico è e sarà sempre un "documento" della realtà storica, in cui esso nasce. Importanza è stata data alla didattica laboratoriale, tra l'altro prevista espressamente dai programmi "Brocca" - oltre che raccomandata dal recente riordino dei Licei e dalle recenti "Indicazioni nazionali" -, la quale si fonda sul legame fecondo fra scienza e tradizione umanistica del sapere.

1.3 Attività integrative programmate e realizzate nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno

Un congruo numero di allievi ha sempre partecipato, negli anni scolastici precedenti, ad attività integrative, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano: attività sportive (pallavolo, calcio, il progetto atletico, a. s. 2015/2016, 2016/17), Corso di Inglese di preparazione all'Esame Cambridge - FCE, Corso di pronto soccorso con la Misericordia di Nusco, partecipazione alle attività del Liceo d'Alta Formazione (a. s. 2015/16, 2016/17), in collaborazione con il CIRPU di Avellino, che prevedevano approfondimenti in "Civiltà classica", Scienze, Matematica, partecipazione alla "Palestra di Filosofia" estiva, organizzata in collaborazione con il CIRPU e la SFI - sezione di Avellino.

Tale progettualità interdisciplinare, tesa a sottolineare la continuità tra antico e moderno, è stata favorita dalla partecipazione attiva della classe al "Caffè letterario" (a. s. 2016/2017), alla "Notte nazionale del Liceo Classico" (a. s. 2016/17), alle attività organizzate dall'Associazione "Ginestra" in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (a. s. 2014/15, 2015/16, 2016/17), e nelle quali gli studenti si sono distinti anche conseguendo un Premio (a. s. 2016/17). Inoltre, gli studenti hanno partecipato in modo fattivo al Progetto "Audiolibro" (che ha coinvolto le letterature classiche) e "Bicentenario desanctisiano" (con la stesura del copione di uno spettacolo teatrale dedicato a Francesco De Sanctis).

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli	
Conoscenze	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Inoltre si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione **Europea 2006/962/Ce**) e alle competenze di cittadinanza:

Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COSTRUZIONE DEL SÈ	IMPARARE A IMPARARE
	PROGETTARE COMUNICARE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COLLABORARE – PARTECIPARE
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e alle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (*Pecup*)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali

	<p>competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area storico- umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più

	<p>vasto della storia delle idee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATI

3.1 Obiettivi trasversali comuni e obiettivi delle varie aree disciplinari

Gli obiettivi trasversali comuni, data la peculiarità dell'indirizzo di studio, sono stati quelli di seguito indicati.

Relativamente alla **conoscenza** dei contenuti e del linguaggio tecnico, specifici delle discipline di studio, gli studenti hanno in genere conseguito:

- a) Conoscenza delle informazioni, delle regole, dei procedimenti relativi ai programmi svolti;
- b) Acquisizione di un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- c) Acquisizione di dati, fatti, concetti, idee, regole, procedimenti, relativi agli argomenti presi in esame;
- d) Acquisizione di un'esatta terminologia tecnica e di un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione;
- e) Comprensione di metodi o criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- f) Ottimizzazione dei diversi registri linguistici anche in relazione ai nuovi linguaggi multimediali.

Circa le **competenze**, gli studenti in genere sanno:

- a) individuare i concetti generali;
- b) creare una gerarchia tra le informazioni presenti in un testo;
- c) individuare il tipo di relazione presente tra le informazioni;
- d) analizzare in tutte le loro parti le questioni prese in esame;
- e) scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi;
- f) operare transfer su altri contenuti, raccordi pluri e interdisciplinari;
- g) riassumere le informazioni ricavate da più fonti e fare la sintesi di dati e di concetti;
- h) svolgere attività indipendenti organizzandosi autonomamente;
- i) applicare una regola generale e astratta a situazioni concrete.

Relativamente alle **abilità**, gli studenti sono in genere in grado di:

- a) orientarsi a livello spazio-temporale nel quadro di riferimento generale;
- b) riesaminare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite;
- c) formulare una valutazione personale su fatti e problemi;

- d) effettuare la revisione critica del proprio giudizio;
- e) giustificare la scelta delle proprie argomentazioni;
- f) analizzare i problemi seguendo un processo dinamico di ricerca-scoperta;
- g) affrontare problemi concreti anche al di fuori dell'ambito disciplinare;
- h) affrontare problematiche nuove in contesti dinamici.

Per quanto attiene agli obiettivi definiti dall'**area linguistico - letterario - artistica**, gli studenti hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) un metodo interpretativo ed esegetico di testi letterari ed opere d'arte;
- b) la conoscenza consapevole e motivata delle problematiche proposte;
- c) un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- d) un'esatta terminologia tecnica e un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione.

Riguardo alle **competenze**, gli studenti generalmente sanno:

- a) comprendere una varietà di messaggi orali e artistici, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- b) comprendere e trasportare in italiano testi scritti specifici dell'indirizzo;
- c) comprendere e interpretare testi letterari e opere d'arte, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi e opere d'arte italiani e di altre culture classiche e moderne;
- d) individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario.

Riguardo alle **abilità**, gli studenti sono in genere in grado di:

- a) produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- b) produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- c) attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Più specificamente, riguardo all'**area storico-filosofica**, gli studenti hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) le principali interpretazioni dei fenomeni più rilevanti della storia contemporanea;
- b) un metodo di lettura dei fatti storici e filosofici;
- c) la conoscenza consapevole e motivata delle problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;

- d) un complesso di conoscenze accettabili;
- e) un'esatta terminologia tecnica e un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione.

Hanno, inoltre, acquisito in generale le seguenti **competenze**, che consentono di:

- a) consolidare la consapevolezza metodologica ed epistemologica relativa all'asse storico-sociale, ponendo le basi per un'assimilazione sistematica di ogni futura conoscenza;
- b) fondare sul confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la costruzione di un'identità aperta al pluralismo e alla reciprocità;
- c) avviare una consapevole partecipazione alla comunità locale, nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi;
- d) riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice, coniugandola con le relative vicende storiche e culturali;
- e) approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi legati alle diverse opzioni etiche.

Hanno, quindi, conseguito le seguenti **abilità**, che mettono gli allievi nelle condizioni di:

- a) cogliere in ogni evento storico la trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che lo caratterizzano;
- b) padroneggiare modelli e strumenti appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e problematiche filosofiche;
- c) saper relativizzare fenomeni ed eventi, valutando in maniera personale e motivando le proprie opinioni;
- d) ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- e) individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Riguardo all'**area scientifico-matematica**, gli studenti hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) contenuti e metodi indispensabili per interpretare in maniera corretta il mondo che ci circonda inserendoli in modo organico e progressivo nel quadro armonico delle acquisizioni raggiunte attraverso le discipline;
- b) una terminologia specifica e l'utilizzo di un linguaggio sintetico e corretto tale da permettere di ricevere e fornire informazioni;
- c) le applicazioni tecnologiche che hanno influenzato la nostra società;
- d) lo sviluppo della Fisica dalla rivoluzione galileiana fino ad oggi;
- f) le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Inoltre, gli studenti hanno genericamente conseguito le seguenti **competenze**:

- a) impostare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- b) operare con il simbolo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di regole;
- c) applicare le regole della logica al campo matematico-scientifico;
- d) capire l'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

Riguardo alle **abilità**, gli studenti sanno:

- a) inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche e scientifiche studiate;
- b) applicare le regole della logica in campo scientifico-matematico;
- c) affrontare in modo semplificato situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli scientifico-matematici.

3.2 Argomenti pluridisciplinari di particolare rilevanza utili al conseguimento degli obiettivi programmati

Per facilitare l'organizzazione dei contenuti, il Consiglio di classe ha individuato alcuni percorsi pluridisciplinari, in parte già delineati nel documento di programmazione di inizio d'anno, anche con l'obiettivo di saldare, ove possibile, la separazione tra ambito umanistico e ambito scientifico, facendo cogliere il rapporto esistente tra sviluppo della scienza e della tecnologia e lo sviluppo delle idee.

I macro-argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. Classicismo e anticlassicismo (Discipline coinvolte: Latino, Greco, Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

Il percorso è stato scandito nelle seguenti sottotematiche:

- ❑ Dialettica classicismo - anticlassicismo nella cultura greca e latina;
- ❑ Dialettica tra tradizione e innovazione nella letteratura italiana e inglese;
- ❑ Modelli ideali e comportamentali nella storia tra antico e moderno;
- ❑ Rapporto tra arte e accademismo.

Tale percorso, che ha coinvolto molte discipline, è stato compiuto in chiave analitica e problematica, partendo dalla constatazione della dialettica continua tra tradizione e innovazione su cui si fonda la storia culturale dell'umanità.

2. Scrittori e potere (discipline coinvolte: Latino, Greco, Italiano, Fisica, Storia e Filosofia)

L'argomento è stato analizzato in modo seguente:

- ❑ Figure di scrittori e scienziati nella letteratura greca, latina, italiana, inglese, in fisica e il loro rapporto con il potere.

Tale percorso è stato progettato in modo da mettere in evidenza come in ogni ambito della cultura umana si sia realizzato un confronto continuo tra potere e cultura.

3. Eroi e antieroi (discipline coinvolte: Latino, Greco, Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte)

L'argomento è stato scandito nei seguenti aspetti:

- ❑ Figure di “antieroi” nella letteratura greca, latina, italiana e inglese;
- ❑ Personaggi dell'arte: gli antieroi del Realismo e delle Avanguardie storiche.

In questo caso, la figura dell'eroe e dell'antieroe è servita come cartina di tornasole per comprendere le evoluzioni della società e le loro “crisi” continue.

4. La guerra (discipline coinvolte: Latino, Greco, Storia dell'Arte, Italiano, Storia)

L'argomento è stato scandito nei seguenti aspetti:

- ❑ La guerra come ideologia di conquista e oppressione;
- ❑ Orrore e denuncia attraverso l'analisi di opere rappresentative.

3.3 Obiettivi disciplinari

Si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente consegnata al coordinatore a inizio anno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati, tutti i docenti hanno curato di usare una metodologia quanto più possibile attiva e innovativa, coinvolgendo costantemente gli allievi nel dialogo, e utilizzando al meglio le nuove tecnologie e i “nuovi linguaggi”, in modo da incrementare l’abito mentale della ricerca e della scoperta individuale; per favorire la comprensione degli argomenti proposti hanno proceduto sempre con chiarezza e semplicità. Non si è trascurato, inoltre, di sottolineare via via l’opportunità di affrontare una tematica da prospettive e angolazioni differenti anche in senso pluridisciplinare, per ottenere una formazione il più possibile organica. L’apprendimento non è stato identificato con la capacità passiva di ripetere nozioni impartite *a priori*, ma considerato come un processo creativo, che richiede sempre l’interpretazione attiva del soggetto ed è quindi in grado di produrre, secondo le più moderne prospettive pedagogiche, “novità”. Non concetti e spiegazioni impacchettate e fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni quanto meno interattive (dalla lezione frontale al laboratorio, al lavoro di gruppo, al dialogo, all’utilizzazione di sistemi audiovisivi e multimediali, alla tecnica della “Classe capovolta”), che hanno promosso lo sviluppo di atteggiamenti mentali ispirati a procedimenti euristici; ancora, l’utilizzazione graduata e dosata di tecniche diversificate, a seconda delle situazioni e dei soggetti, in un processo maieutico fondato sempre sulla dinamica di ricerca-scoperta. A tal fine, si è tentato di guidare i giovani nella scoperta e nella creazione di cultura, così da renderli ricercatori e non fruitori di conoscenze.

Sul piano operativo, nel percorso didattico-educativo, che si è basato su un’organizzazione modulare, sono state seguite le qui specificate linee di base:

- uso discreto della spiegazione e della lezione frontale, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a presentare un’affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell’informazione stessa;
- uso ampio della lezione interattiva o dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell’area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;
- in particolare per le discipline dell’area umanistica, la lettura diretta di testi, che gli allievi sono stati invitati, sotto la guida dell’insegnante, prima a decodificare, per la comprensione complessiva, poi ad analizzare, applicando le tecniche apprese, infine ad interpretare; i risultati della discussione collettiva, sintetizzati e organizzati, hanno costituito la base per la comprensione dei caratteri di un movimento e della personalità di un autore;

- utilizzazione di discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni, attraverso le quali gli alunni hanno avuto la possibilità di affinare le loro capacità logico-dialettiche e sono stati indirizzati a muoversi su piani di discorso comparato;
- colloqui in lingua straniera;
- lavori di gruppo, in particolare per lo sviluppo di moduli multidisciplinari e ricerche guidate;
- coinvolgimento della classe in seminari e conferenze;
- attività di laboratorio (multimediale e informatico), ma anche in aula (con uso della LIM), che sono servite per sviluppare e affinare le competenze specifiche di inferenza, dal particolare al generale, e di applicazione;
- utilizzazione del patrimonio librario a disposizione della scuola e di strumenti ipertestuali;
- utilizzazione di supporti audiovisivi e multimediali, in particolare visione di film collegabili alle tematiche affrontate;
- Utilizzo della “Classe capovolta” per sviluppare l’autonomia nella costruzione di una forma di apprendimento attivo.

5. MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per il raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno utilizzato i seguenti materiali didattici: libri di testo, espansioni web, vocabolari, videocassette, DVD, film, strumenti multimediali, LIM.

Inoltre, sono state usate con una certa frequenza la biblioteca e Internet.

6. CONTENUTI

Contenuti disciplinari

Si rinvia alle relazioni finali (Allegati A) compilate dal singolo docente e contestuali al presente documento.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Gli studenti, nel corso del presente anno scolastico, hanno avuto un ruolo significativo nella realizzazione della “Notte nazionale del Liceo classico” e nel progetto “Bicentenario desanctisiano”.

Inoltre, hanno partecipato a concorsi e certamina banditi da Associazioni culturali e Istituzioni scolastiche, conseguendo in alcuni casi il primo premio.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Verifica. Le verifiche, intese non solo come strumenti per rilevare il livello di conoscenze, competenze e abilità conseguito dagli allievi, ma soprattutto come indicatori della funzionalità della metodologia posta in essere dai docenti, sono state continue, adeguate alle richieste della nuova normativa sugli Esami di Stato e distribuite lungo tutto il percorso didattico.

Hanno costituito forme di verifica:

- analisi guidata di testi e documenti;
- interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, anche interdisciplinare e multidisciplinare, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie conoscenze e a selezionarle in relazione alle domande proposte;

- ❑ prove scritte in Italiano secondo le tipologie previste: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia, sulla base di un questionario; saggio breve o articolo di giornale; sviluppo di un argomento a carattere storico; trattazione di un tema di ordine generale, tratto dal corrente dibattito culturale;
- ❑ prove di traduzione di brani di Latino e Greco, anche già somministrati agli Esami di Stato, per preparare adeguatamente gli studenti alla Seconda prova d'Esame;
- ❑ problemi ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle discipline scientifiche;
- ❑ prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o semistrutturate di comprensione e conoscenza;
- ❑ prove pratiche di abilità sportiva.

Inoltre, per quanto concerne la **Terza Prova**, il Consiglio di Classe ha adottato la tipologia mista (B + C), perché è sembrata quella più adeguata a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità degli alunni. Le discipline coinvolte nelle prove simulate - svoltesi i giorni 9 marzo e 8 maggio -, dalla durata di 2 ore, sono state: Greco, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte. Per ogni simulazione, sono state scelte 5 discipline tra quelle elencate, per ognuna delle quali sono stati formulati due quesiti a risposte aperte e quattro a risposte chiuse con quattro opzioni. La scelta di queste discipline è motivata anche dal fatto che le stesse non erano interessate direttamente dalle altre prove scritte.

b) Valutazione. Per la valutazione il C. d. C. ha stabilito di tener conto dei seguenti elementi:

- 1) la conoscenza dei contenuti;
- 2) la capacità di comprendere i dati essenziali e peculiari di un tema/problema;
- 3) le competenze di applicazione delle conoscenze e dei metodi acquisiti, anche in chiave interdisciplinare e multidisciplinare;
- 4) la capacità di analizzare problemi, situazioni, testi, e di sintetizzare le conoscenze acquisite;
- 5) la capacità di esprimere giudizi e di effettuare valutazioni;
- 6) le competenze linguistiche e la conoscenza del lessico specifico delle discipline.

A livello generale, inoltre, sono sempre stati considerati:

- 1) l'impegno e l'interesse dimostrati, la continuità ed intensità di partecipazione al dialogo educativo;
- 2) il profitto raggiunto in rapporto alla situazione di partenza.

II Allegati

1. Allegati A: Relazioni disciplinari

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Prof. Giuseppe Recupero

Libri di testo utilizzati:

- 📁📖 Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria “Testi e storia della Letteratura”, Paravia
- 📖📖 DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia: Paradiso*, a cura di Gianfranco Bondioni, Principato

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell’ultimo anno scolastico

Gli alunni della classe, nel corso dell’anno scolastico, hanno risposto, anche se in modo articolato per singolo allievo, adeguatamente alle sollecitazioni didattiche e hanno acquisito una conoscenza in generale soddisfacente del patrimonio letterario italiano, in rapporto anche con altre letterature moderne, fino alla seconda metà del ‘900.

In particolare gli obiettivi raggiunti alla fine del triennio fanno riferimento ai tre settori di seguito descritti:

a) *Analisi e contestualizzazione dei testi*, nel cui ambito gli allievi sono in grado di:

- Condurre una lettura diretta del testo, come prima fonte di interpretazione del suo significato
- Collocare il testo nel quadro del genere di appartenenza e delle tradizioni dei codici formali; confrontarlo con altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche; metterlo in relazione con altre espressioni artistiche e culturali e con il più generale contesto storico del tempo
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico

- a) *Riflessione su letteratura e sua prospettiva storica*, mediante la quale gli allievi sono giunti a:
- Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative, continuamente riproposte nel tempo
 - Riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario
 - Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
 - Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi e rappresentativi, le linee fondamentali nella tradizione letteraria italiana
- b) *Competenze, abilità e conoscenze linguistiche*, che consentono agli alunni di:
- Eseguire il discorso orale in forma articolata, organica e grammaticalmente corretta
 - Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge
 - Produrre, secondo le modalità previste per l'Esame di Stato, testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, con l'uso di adeguate tecniche compositive e del registro linguistico specifico

A conclusione dell'anno scolastico e dell'intero ciclo di studi gli allievi hanno maturato le conoscenze, le competenze e le abilità di seguito specificate con i relativi livelli raggiunti dal gruppo classe

- **Conoscenze, con i relativi livelli**

Le conoscenze acquisite dagli allievi risultano soddisfacenti. Il livello di preparazione raggiunta varia, comunque, da alunno ad alunno, in base al bagaglio culturale formatosi nel tempo e alle attitudini di ciascuno. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di conoscenze nel complesso ottimale; altri buono; altri discreto o comunque sufficiente. Tutti, comunque, hanno una conoscenza adeguata dei movimenti letterari, di cui è stato trattato in modo approfondito il quadro storico-culturale di riferimento, e degli autori, in particolare della storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, leggono i relativi passi antologici, dei quali sono stati scelti quelli più significativi, e ne sanno interpretare il senso letterale ed artistico.

- **Competenze, con i relativi livelli**

Gli alunni hanno maturato l'abilità di mettere a frutto le conoscenze acquisite, giungendo ad una lettura consapevole dei testi letterari e non letterari, alla comprensione del contesto storico-critico di riferimento ed alla elaborazione scritta di testi relativi agli argomenti trattati.

In generale tutti, ciascuno in base al bagaglio di conoscenze e alle abilità possedute, sono in grado di condurre un esame autonomo e di giungere ad una comprensione consapevole dei messaggi culturali, riconoscono le tipologie testuali e gli aspetti formali dei testi letterari, sanno contestualizzare il testo, applicano con precisione gli strumenti dell'analisi testuale, decodificando i testi in modo appropriato e, soprattutto alcuni, con annotazioni personali.

- **Abilità, con i relativi livelli**

Gli allievi sanno compiere una autonoma rielaborazione dei contenuti didattici, naturalmente secondo i livelli delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tutti gli alunni hanno maturato le abilità logico-espositive, per cui sono in grado di esporre con chiarezza il proprio pensiero; soprattutto alcuni hanno sviluppato significative abilità critico-creative.

Contenuti

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 gli obiettivi indicati, le conoscenze, le competenze e le capacità maturate sono stati raggiunti attraverso lo studio sistematico della storia della letteratura dell'Ottocento (soprattutto della seconda metà) e Novecento (soprattutto della prima metà) e la lettura antologica del Paradiso dantesco. Nello specifico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- **Il Romanticismo**
- **L'Italia postunitaria**
- **Naturalismo e Verismo**
- **Il Decadentismo**
- **Il primo Novecento**
- **La poesia del Novecento**
- **La narrativa del Novecento**
- **Divina Commedia: *Paradiso*:**

Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXXIII.

Metodi

Per conseguire gli obiettivi didattici è stata preferita la lezione interattiva, in modo che fosse evitato un discorso ripetitivo e meccanico e fosse stimolato il senso critico e la creatività dell'allievo. Il fenomeno letterario è stato sempre presentato in riferimento al contesto storico, al pensiero, alla visione dell'uomo e del mondo; si è proceduto, quindi, all'esame delle opere, anche con l'aiuto di

sussidi critici, per confermare, chiarire, approfondire, integrare gli assunti teorici, stabilendo un percorso che andasse “dalla Storia al testo e dal testo alla storia”. In particolare la metodologia didattica ha seguito in generale questa successione:

1. presentazione della corrente letteraria;
2. presentazione dell'autore;
3. analisi dei testi dell'autore con esegesi testuale;
4. verifica della dinamica della poetica e dell'ideologia dell'autore e del contesto letterario attraverso i testi analizzati.

Mezzi strumenti di lavoro, spazi

Per trattare i contenuti di studio è stato fatto ricorso quasi esclusivamente ai testi scolastici in uso, che, d'altra parte, risultano esaurienti e chiari e nella presentazione degli argomenti e nell'analisi dei testi.

Lo spazio, in cui si è svolta l'attività didattica, è stata l'aula scolastica.

Strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Sul piano delle verifiche, condotte con precisione, ma senza quel carattere di rigidità che porta l'alunno alla concezione deformante di sentirsi oggetto di giudizio piuttosto che soggetto da formarsi, la lezione interattiva ha consentito di accertare continuamente l'andamento didattico-educativo degli allievi; inoltre verifiche più puntuali, a scadenza pressochè mensile, integrate anche con test di verifica (a risposta singola e multipla) hanno permesso di conoscere con maggiore evidenza il loro stato delle conoscenze, delle competenze e delle abilità.

Sono state svolte prove scritte in classe (sei nell'anno scolastico), anche sotto forma di saggio breve o articolo di giornale, e per ognuna di esse agli alunni sono state presentate tre tracce, contenenti la richiesta di:

- Effettuare l'analisi e il commento di un testo letterario;
- Affrontare un argomento di carattere artistico-letterario, oggetto dello studio in corso.
- Sviluppare un argomento di carattere storico, coerente con i programmi svolti nell'ultimo anno di corso;
- Trattare un argomento di ordine generale, attinto al corrente dibattito culturale.

Per la valutazione si è fatto ricorso a griglie di valutazione diverse per tipologie testuali adottate, approvate in sede dipartimentale.

Prof. Giuseppe Recupero

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: Lingua e cultura latina

Prof. Paolo Saggese

Libri di testo utilizzati:

1. G. B. Conte - E. Pianezzola, *Lezioni di Letteratura latina*, 3, *L'età imperiale*, Le Monnier;
2. da Tacito, *Il terribile mistero del cuore umano*, a cura di Giulia Colomba Sanna, Simone per la scuola;
3. da Seneca, *La saggezza dell'uomo e l'errore del mondo*, a cura di Giulia Colomba Sanna, Simone per la scuola;
4. da Girolamo, Ambrogio, Agostino, *La luce della fede nell'angoscia della decadenza*, a cura di Giulia Colomba Sanna, Simone per la scuola,
5. da Fedro, Marziale, Giovenale, *La critica della corruzione sociale*, a cura di Giulia Colomba Sanna, Simone per la scuola;
6. De Luca Marinella, Montevecchi Cinzia, *Callidae voces, Latino per il triennio*, Hoepli.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico

Gli obiettivi raggiunti al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno sono quelli specifici dell'insegnamento del Latino nel Liceo Classico e fanno riferimento a tre settori:

➤ *Analisi e traduzione dei testi:*

- Condurre una lettura diretta del testo latino, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Tradurre un testo latino di varia difficoltà, contestualizzarlo e collocarlo nella temperie culturale dell'epoca;
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: la tradizione letteraria, altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo;
- Mettere in rapporto il testo con la cultura moderna e cogliere, nel caso, l'attualità;
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

➤ *Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica:*

- Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative, continuamente riproposte nel tempo;
- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- Conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
- Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi e rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria latina, il suo rapporto con la letteratura greca, e in prospettiva, quello con la letteratura europea;
- Conoscere l'evoluzione che, nel corso dei secoli I d. C. – IV d. C., ha interessato i principali generi letterari;
- Operare confronti tra opere della letteratura latina affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico;
- Operare confronti tra opere della letteratura latina, greca e italiana affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico.

➤ *Competenze, abilità e conoscenze linguistiche:*

- Analizzare, comprendere e tradurre un testo latino di varia difficoltà e appartenente a epoche, a generi letterari, ad autori differenti;
- Analizzare lo stile e la lingua degli autori studiati e coglierne l'evoluzione nel corso delle varie fasi storiche;
- Analizzare un testo poetico o in prosa anche dal punto di vista del livello metrico, ritmico, fonico, retorico, linguistico;
- Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Conoscenze, con i relativi livelli

Gli studenti, sebbene con ovvie diversità d'impegno e di attitudini, hanno in genere mostrato interesse allo studio e hanno partecipato con buona motivazione al dialogo educativo.

Venendo ad un'analisi più attenta, si possono individuare almeno tre differenti livelli. Un primo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione ottimale, evidenziando un interesse allo studio

sempre costante, desiderio di apprendere, e pertanto capacità di analisi personali e di sintesi, buone doti espositive.

Un altro gruppo, che ha mostrato ugualmente attitudine allo studio, desiderio di perfezionare le proprie conoscenze, interesse e impegno, ha raggiunto una preparazione buona o discreta, soprattutto nelle prove orali.

Un terzo gruppo, che ha evidenziato minori attitudini, ha conseguito una conoscenza sufficiente o comunque accettabile della sintassi latina, sufficiente della letteratura, grazie ad un impegno in genere responsabile.

Nel complesso, gli studenti hanno una conoscenza adeguata dei movimenti letterari e degli autori, in particolare della letteratura latina del I sec. d. C. sino alla fine dell'Impero romano d'Occidente e leggono i relativi passi antologici interpretandone il senso letterale e artistico. Grande attenzione è stata dedicata allo studio di alcune età (quella neroniana, con particolare attenzione al cosiddetto "barocco latino", quella flavia, con il ritorno al classicismo, quella degli Antonini) e dei principali autori (tra cui Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio, Tertulliano, Agostino, Girolamo, Ambrogio). Inoltre, possiedono un quadro d'insieme della letteratura latina (l'evoluzione della poesia e della produzione in prosa).

Competenze, con i relativi livelli

Anche per quanto riguarda le competenze, la classe non risulta omogenea.

Alcuni studenti hanno, infatti, acquisito ottime competenze, evidenti sia nell'analisi dei fenomeni letterari studiati sia nell'abilità a collocare adeguatamente un'opera nel contesto storico in cui essa è stata concepita. Inoltre, essendo dotati di una solida conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche, riescono ad analizzare correttamente testi latini relativamente complessi, a decodificarne il significato e a riportarlo in un italiano chiaro e scorrevole.

Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato meno chiaramente tali competenze, e, avendo una meno solida conoscenza delle strutture sintattiche e grammaticali, ha palesato incertezza nell'analisi dei brani latini studiati.

Un terzo gruppo di allievi ha rivelato maggiori difficoltà nell'analisi e nella traduzione dei testi latini, ed ha pertanto evidenziato competenze appena sufficienti o mediocri, talvolta insufficienti. Tuttavia, le competenze in campo letterario risultano nel complesso sufficienti o più che sufficienti, talvolta discrete.

Abilità, con i relativi livelli

In questo caso si possono evidenziare almeno due differenti livelli. Un gruppo di discenti mostra buone - talvolta ottime - abilità logiche, espositive, di analisi e sintesi. Un secondo gruppo, invece, sembra possedere abilità di livello complessivamente sufficiente o discreto.

Contenuti

Storia della letteratura latina

L'età di Nerone

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: Seneca, Petronio, Lucano, Persio.

L'età dei Flavi

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: Quintiliano, Marziale, Silio Italico, Stazio, Valerio Flacco, Plinio il Vecchio.

L'età degli Antonini

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio, Apuleio.

L'età cristiana e la tarda antichità

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: Tertulliano, Ambrogio, Simmaco, Agostino, Girolamo.

Classico

Traduzione, analisi, lettura metrica e commento di alcuni passi scelti delle opere di Seneca, Tacito, Marziale, Giovenale, Agostino

Sintassi

Nel corso dell'anno, è stata compiuta una continua attività di traduzione di brani latini di varie difficoltà, accompagnata da una ricapitolazione delle regole sintattiche e grammaticali più importanti, necessarie alla corretta analisi, interpretazione e traduzione di un testo latino anche complesso.

Metodi

Inutile è osservare che, prediligendo la lezione laboratoriale, gli allievi sono stati guidati a perfezionare le loro metodologie di studio così da comprendere i fenomeni letterari e storici, che hanno contribuito alla nascita della civiltà occidentale, e da acquisire prospettive nuove di studio di questi fenomeni. Vale a dire che il discente deve adesso essere guidato a comprendere le dinamiche interne alle problematiche studiate e deve tentare egli stesso di compiere analisi originali, personali, “ragionate” e approfondite dei fenomeni stessi. Per tali motivi, il metodo di insegnamento della letteratura latina è stato imperniato sull’analisi continua e puntuale delle dinamiche e delle “leggi”, che presiedono alla “creazione” delle opere letterarie, e sull’esame della società, della cultura e della “civiltà”, che le produce, senza trascurare le ragioni economiche, politiche, sociali e in generale “culturali”, che regolano i fenomeni letterari.

Inoltre, le lezioni sono state caratterizzate dal ricorso alla lettura diretta o in traduzione delle opere degli autori di volta in volta studiati, perché soltanto in tal modo si possono comprendere a fondo il pensiero, l’arte e lo stile di un poeta o di uno scrittore, e al contempo si può rendere interessante e proficuo uno studio letterario.

D’altra parte, si è mirato a stimolare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, evitando in genere la lezione frontale e sollecitando i discenti all’analisi critica, autonoma e personale delle problematiche affrontate, anche attraverso il prezioso supporto fornito dalle moderne tecnologie.

Non di minor rilievo è stato l’impegno del docente nell’evidenziare continuamente la modernità della lezione dei classici, definiti sapientemente da Giuseppe Pontiggia “contemporanei del futuro”.

Spazi

Aula e Biblioteca.

Modalità di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche dell’apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta:

- il commento orale ai testi, l’esposizione argomentata su tematiche studiate, l’interrogazione per ottenere risposte puntuali e precise;
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse (prove strutturate e semistrutturate);
- prove di traduzione canoniche, anche di brani precedentemente somministrati nel corso degli Esami di Stato.

Prof. Paolo Saggese

(firma omessa ai sensi dell’art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: Lingua e cultura greca

Prof. Paolo Saggese

Libri di testo utilizzati:

1. L. E. Rossi – R. Nicolai, *Lezioni di Letteratura greca 3 - L'età ellenistica e imperiale*, Le Monnier;
2. Giuseppe Ferraro – Renato Casolaro, *Politiké Tékne, antologia platonica da Protagora, Gorgia*, Repubblica, Simone per la Scuola;
3. Euripide, *Ecuba*, a cura di V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennisi, Zanichelli;
4. Montanari Franco – Barabino Andrea – Matini Nicoletta, *Hellenikon Phronema*, Loescher Editore.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico

Gli obiettivi raggiunti al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno sono quelli specifici dell'insegnamento del Greco nel Liceo Classico e fanno riferimento a tre settori:

➤ *Analisi e traduzione dei testi:*

- Condurre una lettura diretta del testo greco, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Tradurre un testo greco di varia difficoltà, contestualizzarlo e collocarlo nella temperie culturale dell'epoca;
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: la tradizione letteraria, altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo;
- Mettere in rapporto il testo con la cultura moderna e cogliere, nel caso, l'attualità;
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

➤ *Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica:*

- Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative a volte riproposte nel tempo;

- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
 - Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
 - Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi e rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria greca, il suo rapporto con la letteratura latina, e in prospettiva, quello con la letteratura europea;
 - Conoscere l'evoluzione che nel corso dei secoli IV a. C. - II d. C. ha interessato i principali generi letterari;
 - Operare confronti tra opere della letteratura greca affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico;
 - Operare confronti tra opere della letteratura greca, latina e italiana affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico.
- *Competenze, abilità e conoscenze linguistiche:*
- Analizzare, comprendere e tradurre un testo greco di varia difficoltà e appartenente a epoche, a generi letterari, ad autori differenti;
 - Analizzare lo stile e la lingua degli autori studiati, e coglierne l'evoluzione nel corso delle varie fasi storiche;
 - Analizzare un testo poetico anche dal punto di vista del livello metrico, ritmico, fonico, retorico, linguistico;
 - Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Conoscenze, con i relativi livelli

Gli studenti, sebbene con ovvie diversità d'impegno e di attitudini, hanno in genere mostrato interesse allo studio ed hanno partecipato con attenzione al dialogo educativo.

Venendo ad un'analisi più attenta, si possono individuare almeno tre differenti livelli. Un primo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione buona, talvolta ottima, evidenziando interesse allo studio, capacità di analisi personali e di sintesi, buone doti espositive.

Un altro gruppo, che ha mostrato in genere interesse, ha raggiunto una preparazione discreta, soprattutto nelle prove orali.

Un terzo gruppo, che ha evidenziato minori attitudini e minore interesse, ha conseguito una conoscenza mediocre della sintassi greca e sufficiente nell'ambito letterario.

Nel complesso, gli studenti hanno una conoscenza adeguata dei movimenti letterari e degli autori, in particolare della letteratura greca dell'età ellenistica sino al II sec. d. C. e leggono i relativi passi antologici interpretandone il senso letterale ed artistico. Grande attenzione è stata dedicata allo studio di alcune età (quella ellenistica, con particolare attenzione alla rivoluzione estetica del III secolo, quella greco-romana, quella cristiana) e dei principali autori (in particolare Platone, Aristotele, Isocrate, Callimaco, Menandro, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio, i poeti epigrammatici, l'“Anonimo del Sublime”, Plutarco, Luciano, alcuni autori cristiani). Inoltre, possiedono un quadro d'insieme della letteratura greca (l'evoluzione della poesia e della produzione in prosa).

Competenze, con i relativi livelli

Anche per quanto riguarda le competenze, la classe non risulta omogenea.

Alcuni studenti hanno, infatti, acquisito buone, talvolta ottime, competenze, evidenti sia nell'analisi dei fenomeni letterari studiati sia nell'abilità a collocare adeguatamente un'opera nel contesto storico in cui essa è stata concepita. Inoltre, essendo dotati di una solida conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche, riescono in genere ad analizzare correttamente testi greci relativamente complessi, a decodificarne il significato e a riportarlo in un italiano chiaro e scorrevole.

Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato meno chiaramente tali competenze e, avendo una meno solida conoscenza delle strutture sintattiche e grammaticali, ha palesato qualche incertezza nell'analisi dei brani greci studiati.

Un terzo gruppo di allievi ha rivelato maggiori difficoltà nell'analisi e nella traduzione dei testi greci, ed ha pertanto evidenziato competenze appena sufficienti o mediocri, talvolta insufficienti. Tuttavia, le competenze in campo letterario risultano nel complesso sufficienti o più che sufficienti, talvolta discrete.

Abilità, con i relativi livelli

In questo caso si possono evidenziare almeno due differenti livelli. Un gruppo di discenti mostra buone - talvolta ottime - abilità logiche, espositive, di analisi e sintesi. Un secondo gruppo, invece, sembra possedere abilità di livello complessivamente discreto o quasi discreto.

Contenuti

Storia della letteratura greca

L'ultima età classica

Platone, Aristotele, Isocrate

L'età ellenistica

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: Menandro, Callimaco, Filita, Apollonio Rodio, Teocrito, i poeti epigrammatici, la storiografia, Polibio.

L'età greco-romana

Il quadro storico, ideologico e culturale. Il trattato sul "Sublime". La seconda sofistica. Figure e generi letterari: il romanzo, Plutarco, Luciano.

L'età cristiana

Il quadro storico, ideologico e culturale. Figure e generi letterari: caratteri generali, l'apologetica. I *Vangeli*, gli *Atti degli Apostoli*, lettere di san Paolo.

Classico

Traduzione, analisi, e commento di brani scelti tratti dal *Protagora* e dalla *Repubblica* di Platone;

Traduzione, analisi, lettura metrica e commento di alcuni passi scelti dell'*Ecuba* di Euripide.

Sintassi

Nel corso dell'anno sono state continuamente ripetute le forme verbali, le regole sintattiche e grammaticali più importanti, necessarie alla corretta analisi, interpretazione e traduzione di un testo greco anche complesso.

Metodi

Inutile è osservare che, prediligendo la lezione laboratoriale, gli allievi sono stati guidati a perfezionare le loro metodologie di studio così da comprendere i fenomeni letterari e storici, che hanno contribuito alla nascita della civiltà occidentale e così da acquisire prospettive nuove di studio di questi fenomeni. Vale a dire che il discente deve adesso essere guidato a comprendere le dinamiche interne alle problematiche studiate e deve tentare egli stesso di compiere analisi originali, personali, "ragionate" e approfondite dei fenomeni stessi. Per tali motivi il metodo di insegnamento della letteratura greca è stato imperniato sull'analisi continua e puntuale delle dinamiche e delle

“leggi”, che presiedono alla “creazione” delle opere letterarie, e sull’esame della società, della cultura e della “civiltà”, che le produce, senza trascurare le ragioni economiche, politiche, sociali e in generale “culturali”, che regolano i fenomeni letterari.

Inoltre, le lezioni sono state caratterizzate dal ricorso alla lettura diretta o in traduzione delle opere degli autori di volta in volta studiati, perché soltanto in tal modo si possono comprendere a fondo il pensiero, l’arte e lo stile di un poeta o di uno scrittore, e al contempo si può rendere interessante e proficuo uno studio letterario.

D’altra parte, ho mirato a stimolare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, evitando in genere la lezione frontale e sollecitando i discenti all’analisi critica, autonoma e personale delle problematiche affrontate, anche utilizzando al meglio le nuove tecnologie.

Non di minor rilievo è stato l’impegno del docente nell’evidenziare continuamente la modernità della lezione dei classici, definiti sapientemente da Giuseppe Pontiggia “contemporanei del futuro”.

Spazi

Aula e Biblioteca.

Modalità di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche dell’apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta:

- il commento orale ai testi, l’esposizione argomentata su argomenti svolti, l’interrogazione per ottenere risposte puntuali e precise;
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse (prove strutturate e semistrutturate);
- prove di traduzione canoniche, anche di brani precedentemente somministrati nel corso degli Esami di Stato.

Prof. Paolo Saggese

(firma omessa ai sensi dell’art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: MATEMATICA

Prof. Gaetano Somma

Libro di testo utilizzato:

Bergamini, Trifone, Barozzi *"Matematica azzurro"*, vol.3, Zanichelli Editori.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico:

Gli obiettivi didattici raggiunti al termine del corso di studi sono quelli specifici dell'insegnamento della matematica in un corso liceale secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento a tre livelli:

➤ *Apprendimenti che si configurano come **conoscenza***

- Acquisizione dei contenuti, principi, concetti, termini, procedure e tecniche applicative

• *Apprendimenti che si configurano come **competenze***

- Acquisizione di una sicura capacità di calcolo numerico ed algebrico;
- Applicazione corretta delle conoscenze acquisite nella risoluzione di esercizi e problemi;
- Acquisizione di una forma espositiva chiara e precisa;

• *Apprendimenti che si configurano come **abilità***

- Saper compiere una corretta analisi semantica del testo di un problema distinguendo i dati iniziali da quelli superflui ed individuando in esso i dati nascosti ed inoltre le soluzioni richieste;
- Saper schematizzare la risoluzione di un problema;
- Saper individuare strategie risolutive personali e originali;
- Saper controllare i risultati sia dal punto di vista numerico che dimensionale ed in generale della loro attendibilità in relazione al problema considerato;
- Capacità di consultare appropriatamente un testo scientifico;
- Essere consapevole delle interazioni della matematica con il resto del sapere.

Conoscenze, con relativi livelli

Un piccolo gruppo di alunni ha assimilato con padronanza i concetti teorici necessari allo sviluppo di un metodo razionale di apprendimento; la restante parte della classe ha acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti.

Competenze, con i relativi livelli

Un piccolo gruppo di alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite con buona precisione e utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e con sicurezza; la restante parte della classe

applica ciò che ha appreso con difficoltà e in modo non completamente autonomo.

Abilità, con i relativi livelli

Anche per le capacità maturate, una piccola parte della classe è in grado di analizzare in modo più che sufficiente una situazione problematica e di sintetizzare in un progetto di risoluzione l'analisi del problema. La parte restante della classe, se adeguatamente guidata, sa effettuare analisi corrette, senza essere, tuttavia, in grado di risolvere autonomamente i problemi.

Contenuti

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti
- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione
- Lo studio delle funzioni
- Nozioni essenziali sugli integrali

Metodologia

Per realizzare il conseguimento degli obiettivi indicati, l'attività di insegnamento si è avvalsa di diversi canali privilegiando -quando possibile- quello per problemi in modo da far scoprire all'allievo stesso le relazioni matematiche e le nozioni teoriche via via apprese.

Alla classica lezione frontale sono state affiancate altre tipologie tese ad accrescere il livello di attenzione e partecipazione della classe e a favorire il lavoro di gruppo. È stato dato ampio spazio al dialogo e al colloquio chiarificatore.

Gli studenti sono stati guidati nella fruizione della vasta gamma di materiali consultabili, in primis il libro di testo, al fine di migliorare la preparazione e di creare percorsi di approfondimento sia per quanto riguarda l'aspetto teorico che quello esercitativo.

Spazi

Gli spazi usati sono stati quelli consueti dell'aula didattica

Strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Gli strumenti di verifica sono stati le interrogazioni individuali, le esercitazioni collettive, sia in classe che a casa, compiti in classe, test.

Prof. Gaetano Somma

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: FISICA

Prof. Gaetano Somma

Libro di testo utilizzato:

Amaldi – “*Traiettorie della Fisica*”, Vol. 2, Zanichelli Editore.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell’ultimo anno scolastico:

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti si possono collocare in tre livelli:

e) *Apprendimenti che si configurano come **conoscenza**:*

- Acquisizione delle definizioni precise dei concetti fisici e possibilmente della conoscenza delle circostanze sperimentali e delle argomentazioni teoriche che suggeriscono la loro formulazione;
- Identificazione delle leggi naturali necessarie per spiegare uno specifico fenomeno fisico;

• *Apprendimenti che si configurano in termini **di competenze**:*

- Saper applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di semplici problemi di natura fisica;

➤ *Apprendimenti che si configurano in termini di **abilità**:*

- saper osservare i fenomeni naturali
- Saper vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto;
- Saper collocare storicamente nel tempo le conoscenze fisiche;
- Saper riconoscere ed eventualmente individuare i legami tra la fisica e le

altre discipline.

Conoscenze conseguite dagli alunni

La classe è composta in parte da alunni che hanno raggiunto un livello soddisfacente, talvolta anche superiore, di conoscenza degli argomenti trattati e in parte da allievi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi della conoscenza.

Competenze disciplinari in possesso degli alunni

Le conoscenze acquisite dagli alunni consentono loro di affrontare e risolvere esercizi e semplici problemi; un gruppo di alunni lavora in modo autonomo e originale, un altro applica le conoscenze solo se opportunamente guidato.

I livelli di competenze sono eterogenei nelle varie tematiche proposte

Abilità acquisite dagli alunni

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico hanno reso quasi tutti gli alunni capaci di riconoscere, comprendere e spiegare i fenomeni fisici oggetto della loro osservazione diretta e di identificare e interpretare i fenomeni fisici.

Contenuti:

- La struttura della materia
- Elettrostatica
- Elettrodinamica
- Magnetismo
- Induzione magnetica
- Elettromagnetismo
- Elementi essenziali della Fisica moderna: relatività, quanti, energia nucleare.

Metodi

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati metodi diversi, tutti tesi a stimolare l'attenzione e la curiosità degli alunni, a favorirne l'apprendimento, nonché a promuoverne le capacità. I vari argomenti di studio sono stati proposti alla classe in maniera problematica con lezioni frontali con discussione guidata.

Mezzi, strumenti di lavoro

L'assenza di uno specifico laboratorio ove verificare in maniera pratica le conoscenze e le competenze acquisite è stata compensata con l'utilizzo di vari strumenti didattici quali il libro di testo e dispense tratte da altri manuali e materiale multimediale. Gli studenti hanno inoltre potuto beneficiare di un apposito "luogo" virtuale (un blog di Fisica opportunamente creato e gestito) al quale poter attingere sia per reperire materiale di approfondimento che per proporre e visionare esperimenti realizzati dalla classe.

Spazi

In assenza di spazi dedicati allo studio esclusivo della fisica è stata utilizzata, per gli esercizi teorico-pratici, l'aula.

Strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le quotidiane interrogazioni individuali e test a struttura mista (semistrutturati).

Prof. Gaetano Somma

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

<p style="text-align: center;">Disciplina: STORIA Prof.ssa Anna Genovese</p>
--

Libro di testo utilizzato:

Mario Palazzo – Anna Rossi, *Storia magazine*, Casa editrice La scuola, Voll. 2a, 2b, 3a, 3b.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico:

gli obiettivi didattici raggiunti nell'anno scolastico 2016/2017 delineano un risultato finale di importante crescita culturale degli alunni. Le finalità educative perseguite durante l'anno nello studio della storia hanno tenuto conto delle seguenti competenze fondamentali:

1. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico;
2. Saper utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e “letture” anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia.
3. Aver acquisito un metodo che sappia fondere insieme esemplarità e scientificità della ricostruzione storica, come chiave di lettura del presente e come supporto per i propri orientamenti e scelte;
4. Aver maturato spirito critico e tolleranza per la formazione di una coscienza civile sensibile ai bisogni della collettività.

Gli obiettivi specifici raggiunti dagli alunni sono:

Conoscenze

1. conoscere la terminologia storica appropriata
2. conoscere fatti specifici
3. conoscere sequenze di avvenimenti
4. definire un concetto complesso
5. Acquisizione degli strumenti essenziali per l'analisi di una fonte storica, documento storiografico.

Competenze

essere in grado di:

1. ricercare la documentazione appropriata
2. ampliare il metodo critico nello studio di un documento
3. adoperare categorie temporali
4. distinguere gli elementi di un testo storico
5. individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici

Abilità

1. formulare problemi e ipotesi di spiegazione
2. utilizzare teorie e modelli storiografici
3. raccontare un fenomeno storico, anche per iscritto
4. confrontare diverse interpretazioni di uno stesso fenomeno
5. esprimere un giudizio su un fenomeno storico

Livelli di conoscenza raggiunti

I livelli di conoscenza raggiunti sono adeguati agli studi svolti. Gli alunni in generale hanno appreso le questioni preminenti della storia, mostrando un interesse particolare per la fase storica delle due guerre mondiali che hanno sconvolto il sec. XX.

Livelli di competenze raggiunti

I livelli di competenze raggiunti denotano una buona maturità degli alunni rispetto ai problemi della storia contemporanea. Nel complesso gli alunni dimostrano di saper organizzare in modo competente uno studio di analisi dei problemi storici sui quali denotano sia un interesse generale per le suddette problematiche sia degli interessi più propriamente soggettivi e personali nello studio delle questioni storiche.

Livelli di Abilità raggiunti

Le abilità raggiunte dai singoli alunni nello studio della storia denotano una buona capacità di analisi critica e descrittiva, con impegno proficuo nello studio e nel dialogo in classe.

Contenuti

I contenuti programmatici nello studio della storia di quest'anno denotano un ampio arco temporale che va dalla Prima guerra mondiale sino allo studio della Seconda guerra mondiale.

In particolare i punti preminenti del programma di storia sono stati:

1. La prima guerra mondiale
5. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
6. Il fascismo e il nazismo: annientamento umano, fisico, psicologico
7. La seconda guerra mondiale: analisi ideologica, politica e culturale

Metodologie didattiche

I metodi didattici utilizzati comprendono: lezione frontale, lettura in classe, spiegazione alla lavagna, schemi, appunti di analisi e sintesi, documentari e frammenti.

Le verifiche

Le verifiche si sono svolte secondo i tempi e i modi appropriati. Esse hanno avuto luogo col pieno coinvolgimento degli alunni nel rispetto dei loro tempi e dei loro interessi. I risultati sono stati tra il discreto e l'eccellente per la maggior parte della classe.

Prof.ssa Anna Genovese

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa Anna Genovese

Libro di testo utilizzato:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia da Schopenhauer a Freud*, voll. 1° e b, 2a e b, 3°, b, c - edizione Paravia.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico:

gli obiettivi raggiunti nell'ultimo anno scolastico riguardo lo studio della filosofia sono più che soddisfacenti. Gli alunni mostrano una conoscenza delle problematiche filosofiche nonché una notevole coscienza degli aspetti e degli interessi più propri della filosofia contemporanea.

Le **competenze** fondamentali nel corso dell'anno acquisite riguardano quattro punti fondamentali:

1. L'acquisizione e l'uso di un lessico filosofico
2. La conoscenza di teorie, tesi e problematiche filosofiche
3. L'analisi di testi filosofici
4. La capacità di argomentare, cioè il riconoscimento, la comprensione e l'uso delle tecniche argomentative elaborate o usate dal pensiero filosofico.

In tali categorie sono compresi i seguenti sotto obiettivi:

Lessico

1. Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi
2. Costruire reti concettuali
3. Individuare gerarchie concettuali all'interno di un determinato pensiero filosofico

Conoscenze

1. Ampliare ed arricchire le informazioni sul contesto storico-culturale
2. Comprendere tesi e concetti dei principali filosofi
3. Comprendere caratteri dei principali movimenti culturali e indirizzi di pensiero

Analisi del testo

1. Individuare "autore e destinatari" dei testi filosofici
2. Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
3. Collegare testi filosofici a contesti problematici

Argomentare

1. Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse
2. Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni
3. Formulare ipotesi sul rapporto Storia-Filosofia nel Novecento
4. Conoscere alcune interpretazioni relative ai principali filosofi

Livelli di conoscenza raggiunti

Le conoscenze raggiunte riguardano un arco temporale che va dall'idealismo tedesco da Kant fino all'esistenzialismo di Heidegger.

Livelli di competenze raggiunti

Gli allievi in generale mostrano di saper usare in modo molto critico le nozioni essenziali intorno ai contenuti filosofici dei diversi autori.

Livelli di abilità raggiunti.

La classe mostra di aver assimilato le istanze filosofiche con interesse e spirito critico, con un elevato livello di maturità raggiunta.

I contenuti

I contenuti svolti durante l'anno scolastico rivelano lo sviluppo di un ampio ventaglio di problematiche e indirizzi filosofici. Essi comprendono i seguenti argomenti:

1. Kant e la filosofia trascendentale
2. Fichte, Hegel: l'idealismo tedesco
3. Schelling;
4. Kierkegaard e il tema dell'angoscia;
5. Feuerbach;
6. Schopenhauer: la volontà di vita;
7. Nietzsche;
8. Marx, il capitalismo; l'uomo e il suo lavoro;
9. Freud e la psicanalisi;
10. Caratteri generali del Positivismo: Comte;
11. Caratteri generali dello Spiritualismo: Bergson e Gioberti;
12. Il Neoidealismo: Croce;
13. La Fenomenologia: Husserl;
14. Heidegger: l'Esistenzialismo.

I metodi didattici

I metodi utilizzati per lo sviluppo delle abilità e delle competenze sono stati: lezione frontale, discussione in classe, lettura in classe, analisi di testi di approfondimento, documentari audiovisivi.

Le verifiche

Le verifiche orali e scritte hanno avuto un esito tra il discreto e l'eccellente. Esse hanno mostrato l'interesse degli alunni verso la filosofia e il grado soddisfacente delle loro acquisite conoscenze.

Prof.ssa Anna Genovese

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
PROF.SSA HELGA TORNAI

Libro di testo utilizzato:

“With Rhymes and Reason” di Cinzia Medaglia e Beverley Anne Young, Casa Editrice Loescher,
Volume unico

Obiettivi didattici raggiunti:

Lo studio della lingua straniera nel triennio del Liceo Classico è dedito soprattutto alla Storia della Letteratura Inglese e delle correnti storico-culturali che hanno interessato l’Inghilterra e l’Europa nel corso dei secoli.

Gli obiettivi raggiunti al termine del triennio fanno riferimento a tre settori:

Analisi e contestualizzazione dei testi:

- Condurre una lettura diretta del testo in lingua, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Collocare il testo in un quadro di confronti, paragonandolo con altri testi ed altre espressioni artistiche contemporanee e non;
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze, con la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico in lingua.

Riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica:

- Riconoscere in una generale tipologia di testi i vari generi letterari: Poetry, Fiction, Drama;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione, nelle diverse realtà storiche, per determinare un particolare fenomeno letterario;
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la comprensione e l’interpretazione dei testi in lingua;
- Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei loro testi più significativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria inglese.

Competenze e conoscenze linguistiche:

- Saper esprimere oralmente in LS argomenti di attualità e di letteratura con discreta intonazione e pronuncia, con correttezza grammaticale, con buona padronanza lessicale;

- ❑ Saper produrre testi scritti coerenti e coesi - di media lunghezza, di tipo argomentativo, di soggetto letterario e non - con correttezza grammaticale e buona padronanza lessicale;
- ❑ Saper comprendere, analizzare e interpretare, sotto la guida dell'insegnante testi in LS con riferimento specifico alla letteratura;
- ❑ Saper esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e comprensibile con una certa correttezza formale e buona padronanza lessicale;
- ❑ Saper comprendere, analizzare ed interpretare i testi letterari proposti in classe;
- ❑ Saper contestualizzare un'opera all'interno di un periodo storico-letterario;
- ❑ Saper mettere a confronto varie opere, vari autori e vari generi letterari;
- ❑ Conoscere le linee generali della storia della civiltà britannica da The Romantic Age to The Present Age.

CONOSCENZE:

Gli allievi hanno raggiunto livelli di conoscenze differenziati, a seconda dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse verso la disciplina. Non tutti gli allievi posseggono una conoscenza ampia dei movimenti letterari e degli autori della Letteratura Inglese dell'Ottocento e del Novecento.

COMPETENZE:

Vista l'eterogeneità della classe anche il livello delle competenze è diversificato. Molti allievi comunque hanno una discreta pronuncia e padronanza lessicale e si esprimono con adeguata correttezza grammaticale. La maggior parte degli alunni comprende nel significato globale e nel dettaglio la lingua parlata sia nelle conversazioni che nelle discussioni di carattere letterario; sa riconoscere le caratteristiche distintive dei generi letterari; riesce a contestualizzare un'opera all'interno di un periodo storico-letterario. Oltre a conoscere le linee generali della storia della letteratura da The Romantic Age to The Present Age, quasi tutti gli alunni sanno applicare gli strumenti di analisi testuale decodificando i testi in maniera appropriata.

ABILITÀ:

La maggior parte degli allievi è dotata di abilità di comprensione, analisi e sintesi adeguate, che danno ai discenti la possibilità di rielaborare e riprodurre in maniera autonoma, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite, giudizi e opinioni.

CONTENUTI:

Dal libro di testo in adozione "With Rhymes and Reason" di Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young

THE ROMANTIC AGE: THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

Towards a New Sensibility, Romantic Poets: First Generation and Second Generation

William Blake, William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, George Gordon Byron, John Keats

THE VICTORIAN AGE: THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

The Early Victorians, The Mid Victorians, The Late Victorians

Charles Dickens, Charlotte Brontë, Thomas Hardy, Oscar Wilde

THE PRESENT AGE: THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

The Psychological Novel, The Modernist Novel, The Dystopian Novel, The Theatre of the Absurd

D.H.Lawrence, Virginia Woolf, James Joyce, George Orwell, Samuel Beckett

METODOLOGIE

Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento:

- lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico per evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere
- opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa sugli appunti e sul testo;
- al libro di testo sono state affiancate fotocopie preparate dal docente ed altri testi per poter confrontare le varie trattazioni, per approfondire gli argomenti.

Il docente ha predisposto il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Ove necessario sono state apportate modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere che hanno tenuto conto delle specifiche esigenze della classe.

Le modalità di lavoro che si sono utilizzati sono:

lezione frontale

lezione interattiva

discussione guidata

attività di recupero

Gli strumenti di lavoro sono stati:

libro di testo

internet

dizionario bilingue e monolingue

dispense o fotocopie

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono avvenute con cadenza periodica attraverso prove di tipo strutturato e con domande aperte.

Ogni allievo è stato sottoposto a varie verifiche orali sommative durante l'anno scolastico. Le verifiche orali hanno tenuto conto anche della scioltezza e della correttezza espositiva in lingua.

Le verifiche orali formative, costituite anche da brevi interventi, hanno continuamente coinvolto un gran numero di studenti per osservare i progressi degli allievi e l'efficacia dell'insegnamento.

Prof.ssa Tornai Helga

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Giuseppina Russomanno

Libri di testo utilizzati

Il Cricco Di Teodoro – **Itinerario dell'arte vol .3 - Dall'Illuminismo ai nostri giorni** – terza edizione versione azzurra

Approfondimenti da siti tematici

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento complessivamente corretto permettendo un regolare svolgimento delle attività didattiche, in un clima di reciproco rispetto e adeguata disponibilità al dialogo educativo.

Lo spirito di collaborazione e confronto con i docenti ha consentito di personalizzare i percorsi didattici operando opportuni approfondimenti e sperimentando strategie alternative (come la classe capovolta) che hanno permesso agli studenti di acquisire, benché con risultati diversi, una crescente autonomia e capacità critica nell'apprendimento della disciplina.

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico

Gli obiettivi di apprendimento programmati sono stati effettivamente conseguiti grazie un progetto didattico che ha valorizzato al massimo la flessibilità delle strategie didattiche nonché l'autonoma e responsabile partecipazione degli studenti all'approfondimento degli argomenti specifici di loro interesse.

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato allo sviluppo di competenze attraverso l'acquisizione delle tematiche disciplinari, la padronanza nell'uso di un registro linguistico adeguato, lo sviluppo delle abilità di “riconoscere, operare analisi e sintesi, dedurre, confrontare e contestualizzare” nonché sulla capacità di “argomentare operando valutazioni critiche personali e approfondimenti interdisciplinari”.

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- la terminologia e il linguaggio specifici della disciplina;
- le principali tecniche artistiche e i materiali;
- il contesto storico – culturale e geografico delle principali correnti/movimenti artistici e autori;
- i diversi stili architettonici, scultorei e pittorici;
- le peculiarità stilistiche di singoli artisti, correnti e movimenti;
- i principali concetti artistici;
- le diverse tipologie dell'opera d'arte;
- la committenza e il contesto.

Livelli di conoscenze raggiunti:

Gli alunni hanno raggiunto livelli di conoscenze diversificati in base all'impegno, alla partecipazione e al metodo di studio adottato. La maggior parte degli studenti mostra di possedere una conoscenza articolata e adeguata dei contenuti disciplinari, alcuni di essi, grazie ad una maggiore capacità di approfondimento, hanno raggiunto un bagaglio di conoscenze più nutrito e solo qualcuno mostra di conoscere la disciplina nelle sue linee essenziali.

Abilità

- utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- operare analisi, sintesi e confronti tra opere e/o movimenti;
- riconoscere i vari elementi del codice visivo (aspetti formali e stilistici) per la lettura di un'opera d'arte;
- delineare e collocare movimenti e artisti rispetto alla committenza e al contesto;
- rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi;
- individuare i nessi interdisciplinari

Livelli di abilità raggiunti:

Nel complesso il gruppo classe ha lavorato con costanza per sviluppare le abilità necessarie all'apprendimento della disciplina raggiungendo risultati diversificati in base alle proprie capacità. La maggior parte del gruppo classe sa operare processi di analisi sintesi e riconoscere gli elementi del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte in maniera corretta e completa esprimendosi con un linguaggio adeguato. Alcuni sanno operare efficacemente rielaborazioni critiche personali

coogliendo i nessi interdisciplinari. Pochi hanno bisogno di un supporto per condurre una lettura completa dell'opera d'arte o argomentare su tematiche disciplinari.

Competenze

- inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione;
- identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;
- saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo.....) utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di produrre una scheda tecnica;
- operare criticamente una lettura multidisciplinare di un'opera d'arte;
- dedurre temi, concetti e stile e individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali dall'osservazione di un'opera.

Livelli di competenze raggiunti:

Anche i livelli di competenze sono diversificati a seconda degli indicatori di comportamento già evidenziati. Gli alunni sanno riconoscere e confrontare le linee fondamentali e le differenziazioni stilistiche riconducibili a correnti e artisti diversi. Inoltre, sono in grado di contestualizzare le varie manifestazioni artistiche e riconoscere le peculiarità stilistiche e formali attraverso la lettura di un'opera d'arte e/o la poetica dell'autore. Sanno riconoscere e rielaborare in modo autonomo l'evoluzione del linguaggio figurativo in relazione agli sviluppi sociali, politici, economici e culturali in atto nella società europea e italiana dalla fine del XVIII agli inizi del XX secolo. Un piccolo gruppo sa operare con estrema autonomia mostrando uno spirito critico avanzato che gli consente di creare percorsi articolati e valutazioni personali con efficaci approfondimenti interdisciplinari e solo esiguo numero di studenti necessita di una guida per sviluppare argomentazioni sufficientemente articolate.

Contenuti:

La programmazione didattica, progettata per moduli e articolata in unità didattiche, è stata svolta regolarmente grazie all'impegno e alla costanza della classe che si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo partecipando attivamente alle lezioni e affiancandovi un efficace studio domestico. Qualche cambiamento rispetto alla programmazione iniziale è stato necessario per

adeguare il progetto didattico alle esigenze degli allievi, avendo scelto di approfondire alcuni percorsi tematici interdisciplinari (citati nel presente Documento) a scapito dello sviluppo organico dell' ultima unità didattica.

Le proposte culturali che seguono sono dedotte dal testo in uso:

Unità didattiche / Moduli

Periodo

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

Sett-ottobre

Caratteri dell' Illuminismo e artisti

Il Neoclassicismo - Francisco Goya

L'Europa della Restaurazione

Caratteri del Romanticismo e artisti

Dialettica Neoclassico-romantico

Nov- febbraio

La Scuola di Barbizon - Il Realismo - I Macchiaioli

L'architettura del ferro e il restauro architettonico

La stagione dell' Impressionismo

Febbraio

Caratteri dell' Impressionismo e artisti

Tendenze postimpressioniste.

Cezanne, Gauguin, Van Gogh

Marzo

Il Puntinismo

Verso il crollo degli imperi centrali

Marzo

L' Art Nouveau

Le avanguardie storiche

Il Cubismo

Aprile

L' espressionismo tedesco e francese

Futurismo- Il Dadaismo - Il Surrealismo - L' Astrattismo

Le nuove avanguardie

Maggio

Arte informale

Pop-Art

Tendenze del Contemporaneo (cenni sulle varie tendenze artistiche)

Da svolgere entro il termine delle attività didattiche

Metodi e strategie:

La strategia utilizzata per favorire un apprendimento significativo e motivante è stata quella del **coinvolgimento** della classe nella progettazione del piano didattico della disciplina. La scelta dei contenuti è stata sempre motivata e chiarita agli studenti al fine di renderli protagonisti attivi del percorso formativo.

La **lezione frontale** è stata utilizzata soprattutto per le fasi introduttive ed esplicative delle varie unità didattiche, condotta con l'uso della **LIM** per consentire al gruppo classe di cogliere gli elementi del codice visivo e di operare la lettura guidata delle opere proposte. La classe è stata sempre protagonista attiva del processo di apprendimento attraverso **lezioni dialogate**, momenti di **brainstorming** ed **approfondimenti di tipo multimediale e cartaceo** sia per l'analisi specifica di alcuni autori e/o movimenti artistici che per la lettura di opere d'arte.

Negli ultimi mesi si è dato ampio spazio alla sperimentazione della “**classe capovolta**” per rendere gli studenti consapevoli delle proprie capacità e stimolarli all'autonomia e allo sviluppo di competenze critiche e di comunicazione, considerando che l'apprendimento è proficuo nella misura in cui coinvolge operativamente il soggetto, stimolandone le potenzialità e sviluppandone la personalità in ogni direzione.

Si è avuta cura di rafforzare e consolidare sempre la preparazione del gruppo classe e, quando se ne è ravvisata la necessità, di procedere a semplificazioni.

Strumenti:

Al libro di testo in adozione sono stati aggiunti materiali integrativi utili per la didattica: schemi semplificativi, schede per l'analisi dell'opera d'arte, ricerche individuali, uso della LIM, ricerche e presentazioni multimediali a cura degli studenti.

Spazi:

Le lezioni si sono svolte in classe, dotata di supporti informatici già richiamati negli Strumenti.

Modalità di verifica e tipologia delle prove utilizzate:

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso colloqui orali. Per le prove scritte sono state adottate varie tipologie: strutturate, semistrutturate e lettura dell'opera d'arte.

Prof.ssa Giuseppina Russomanno

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina:

SCIENZE NATURALI (Scienze della Terra, Chimica, Biologia)

Prof. Rocco Dell'Osso

Libri di testo utilizzati:

- ALFONSO BOSELLINI – LE SCIENZE DELLA TERRA – TETTONICA DELLE PLACCHE. Editore ZANICHELLI
- SADAVA, HILLIS, HELLER BEREMBAU, POSCA – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. Editore ZANICHELLI

Finalità dell'azione didattica perseguita.

Il principale obiettivo del corso, in continuità con i corsi delle medesime materie negli anni precedenti, è quello di trasmettere un metodo di osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni naturali, all'interno del quadro interpretativo fornito dalle scienze sperimentali.

Inoltre, si mira a far acquisire agli studenti un linguaggio specifico corretto e per quanto possibile esauriente; sviluppare la capacità di individuare cause, relazioni e conseguenze dei fenomeni studiati, costituisce una delle finalità del corso di scienze naturali.

Infine, ove possibile, gli allievi sono stati stimolati alla rielaborazione autonoma, ricorrendo alle letture e alla stesura di lavori personali, sia suggeriti dal docente, sia scelti in base ai propri interessi. La strutturazione di una visione personale dei temi trattati in funzione delle informazioni acquisite, può essere considerato uno dei principali obiettivi del corso.

A carattere generale, attraverso lo studio dell'apporto delle scienze naturali all'evoluzione delle conoscenze umane, è stato perseguito il potenziamento delle capacità logiche e linguistiche così come la crescita culturale.

L'acquisizione di specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana, è stata una continua linea di riferimento per tutta la durata del corso.

Profilo della classe.

Ho conosciuto la classe solo ad ottobre dello scorso anno.

Il totale degli alunni è di 16 (10F + 6M).

Gli studenti presentavano e tuttora presentano alcune lacune nella preparazione di base, dovute in parte a discontinuità didattiche pregresse ed in parte ad un errato metodo di lavoro.

Questo fattore ha penalizzato gli alunni in maniera non trascurabile, soprattutto all'inizio dell'anno e nello specifico per le scienze della terra; materia che di fatto hanno affrontato solo nel IV ginnasio.

La classe, fatte le debite eccezioni, ha reagito in maniera direi positiva agli stimoli del dialogo educativo; pur non mostrandosi sua sponte particolarmente propositiva al riguardo. Devo in ogni caso sottolineare che, per quanto attiene all'impegno comunque profuso nello studio, non sono mai emerse delle particolari carenze; e di riflesso, non si palesano conclamati casi d'insufficienza. Mentre almeno un certo numero di alunni ha mostrato un sincero ed evidente interesse per le problematiche trattate, cosa che li ha portati a raggiungere risultati più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda il programma svolto, si deve sottolineare l'esiguità del monte ore settimanale relativo alle tre discipline - due ore in tutto. Si tratta di un tempo assolutamente inadeguato, in considerazione della vastità e della complessità del programma da effettuare; ancor più in considerazione delle ulteriori ore sottratte dalle altre molteplici attività scolastiche.

Tutto ciò ha portato immancabilmente a scegliere alcuni argomenti e a tralasciarne altri.

Si specifica inoltre che, a seguire dalla data del presente documento, si intende sviluppare e/o approfondire, compatibilmente col tempo disponibile gli argomenti: le macromolecole e le biotecnologie.

Obiettivi didattici.

Nel corso di quest'anno uno degli obiettivi primari è la trasmissione delle conoscenze sui fenomeni che interessano il pianeta nel quale viviamo e del quale siamo ovviamente responsabili. Altro obiettivo è l'integrazione delle conoscenze specifiche del corso di quest'anno con quelle precedentemente acquisite per lo studio della chimica, della biologia, ma anche quelle del corso di fisica.

Come già evidenziato le ore a disposizione per la trattazione dei molteplici argomenti sono molto scarse, si è proceduto quindi ad una selezione degli argomenti. Sempre all'interno del programma, sono state privilegiate le parti attinenti alla geologia, con particolare attenzione alle teorie interpretative dei fenomeni che interessano la terra solida, integrando e arricchendo costantemente le descrizioni con continue correlazioni alle conoscenze di fisica e di chimica.

Per la chimica è stata fatta una visione d'insieme della chimica organica e le principali famiglie di idrocarburi. Per la biochimica verranno trattate le principali macromolecole e le biotecnologie. Una trattazione dei principali argomenti di chimica inorganica, chimica organica, biochimica e biotecnologie, dell'anno in corso così come degli anni precedenti, è stata fatta direttamente dagli allievi mediante lavori scritti, esposti successivamente anche oralmente in classe.

Il fine ultimo è stato l'acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita e, più in generale, di un corretto linguaggio scientifico, nonché della capacità di esprimere in modo chiaro, appropriato e rigoroso i concetti acquisiti.

Metodologie e strumenti didattici.

Lezione frontale; Lezione interattiva con uso della LIM; Presentazioni in Powerpoint preparate dal docente; Lezioni capovolte con elaborati e/o presentazioni preparate ed esposte dagli allievi al resto della classe. Utilizzo guidato e/o autonomo degli strumenti informatici (hardware e software) in aula informatica.

Verifiche.

Prove scritte con domande a risposta multipla; Prove scritte con domande a risposte aperte e stesura di disegni/diagrammi; Interrogazioni orali. Elaborati scritti autonomi degli allievi con esposizione orale in classe.

Spazi.

Gli spazi usati sono stati quelli consueti dell'aula didattica, unitamente all'aula di informatica.

Prof. Rocco Dell'Oso

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: Scienze motorie

Prof.ssa Gerardina Ada Zoppi

Libro di testo: *NUOVO PRATICAMENTE SPORT- D'ANNA*

Obiettivi didattici raggiunti nel corso dell'ultimo anno scolastico:

Generali

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione delle capacità operative e sportive.
- Interiorizzazione degli aspetti teorico-pratici relativi alle attività svolte.

Specifici (con i relativi livelli, in termini di conoscenze, capacità, competenze).

Rispetto alla situazione rilevata in entrata, peraltro già abbastanza solida, l'avanzamento, che esprime la qualità dell'apprendimento raggiunto dagli allievi, risulta, alla fine dell'anno scolastico, significativo.

Quasi tutti gli alunni, attraverso consistenti, se non brillanti, progressi curricolari, hanno dimostrato:

1) (**Abilità**) di essere consapevoli del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

2) (**Competenze**) di essere in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo sicuro e coerente;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare sport in ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

3) Competenza chiave di cittadinanza

- Saper essere corretti nei rapporti interpersonali e nel proprio ruolo di studente;
- Saper rispettare le regole in tutte le situazioni;
- Saper organizzare attività motoria in forma ludica;
- Imparare ad imparare;

- Individuare strategie proponendo situazioni efficaci;
- Interagire in gruppo;
- Collaborare a partecipare.

4) (Conoscenze) di conoscere:

- le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Contenuti

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di rapidità esecutiva, di velocità di reazione e ripetute su brevi distanze;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- Attività sportive individuali: atletica leggera (corse veloci, staffette, salto in lungo, corse di resistenza);
- attività sportive di squadra: pallavolo e calcio a cinque (fondamentali individuali ed elementi tecnico-tattici);
- l'assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazioni e conoscenze relative a:

- la teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- le caratteristiche, le regole e gli elementi tecnico-tattici degli sport praticati;
- cenni di anatomo-fisiologia (apparato locomotore e cardiocircolatorio);
- le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Metodi

Ogni argomento è stato affrontato partendo sempre dal globale per poi passare all'analitico – percettivo e ritornare infine al globale arricchito.

Tra i due tipi di apprendimento, induttivo e deduttivo, si è preferito, in genere, il primo al secondo con i metodi della “scoperta guidata” e “problem – solving” per sfruttare al meglio l’azione ideativa degli allievi, nonché le loro potenzialità, senza annullarne la spontaneità e la creatività e poter alimentare sempre con nuova linfa le interpretazioni personali.

La lezione interattiva è stata sempre privilegiata rispetto a quella frontale, ed è stato sempre rispettato il criterio della gradualità, dal semplice al complesso.

Tutte le attività proposte sono state attuate attraverso le seguenti forme organizzative:

esercizi individuali, a coppie, in gruppo, con e senza l’uso di attrezzi;

giochi a coppie, di gruppo, di squadra, sportivi e non;

percorsi semplici, differenziati, a staffette;

staffette semplici o con compiti motori vari;

lettura, discussioni e dibattiti di approfondimento.

Mezzi

Piccoli e grandi attrezzi;

libro di testo;

sistemi audio – visivi.

Spazi

– Campo polivalente, spazi all’aria aperta adiacenti l’Istituto, palestra

– Tempi

- Monte ore attività curricolari: settimanali n° 2 ore; annuali n° 66 ore; effettivamente realizzate n° 55 ore circa.

La differenza tra il monte ore previsto e quello effettivamente realizzato è dovuta, in parte, agli eventi meteorologici e, in parte, alle assenze del docente per motivi di salute o di esonero del Provveditorato, sempre debitamente giustificate e documentate.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli allievi ha tenuto conto del livello di partenza, del grado di preparazione e maturità psico – motoria acquisito, nonché dell’impegno, della partecipazione e della frequenza alle attività didattiche.

Essa si è avvalsa, nella sua complessità, di validi strumenti, quali le verifiche che, periodicamente, ad inizio anno, in itinere, e a fine anno, attraverso prove pratiche, osservazioni sistematiche,

questionari scritti e prove orali, hanno apprezzato il buon livello di conoscenze, capacità e competenze raggiunto da quasi tutta la classe.

Gli alunni, inoltre, sono stati sempre informati sui criteri di base della valutazione affinché diventassero coscienti delle modalità con cui si operava e potessero gradualmente imparare ad autovalutarsi.

Tutti gli apprendimenti disciplinari, pluridisciplinari, modulari e trasversali, hanno portato gli alunni a prendere coscienza di ciò che stavano facendo, a riconoscere, a conoscere, e a controllare le informazioni acquisite attraverso il corpo, a saper gestire le diverse funzioni corporee e abilità tecnico – tattiche, a far acquisire loro una cultura motoria e sportiva, arricchendo in modo determinante la loro stessa personalità.

In conclusione, possiamo ritenerci soddisfatti del cammino compiuto con gli allievi. Di questi e degli altri si conserverà un ricordo positivo sia dal punto di vista scolastico sia dal punto di vista umano.

Prof.ssa Gerardina Ada Zoppi

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Disciplina: RELIGIONE <i>Prof.ssa Margherita Di Masi</i>
--

Libri di testo utilizzati:

1. Luigi Solinas, **Tutti i colori della vita**, SEI.
2. Sacra Bibbia.
3. Documenti Conciliari.

Obiettivi raggiunti

1. Conoscenza della tappe fondamentale della storia della salvezza;
2. Conoscenza e comprensione dei valori del Cristianesimo;
3. Capacità di confronto tra Cattolicesimo e altre religioni;
4. Capacità di cogliere i valori della morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.

Livelli di conoscenza raggiunti:

Gli alunni hanno raggiunto diversi livelli di conoscenza secondo il grado di partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio adottato.

Contenuti:

Sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. Etica laica ed etica cristiana;
2. Libertà e morale;
3. Pace, giustizia e salvaguardia del Creato;
4. Convivenza multiculturale ed interreligiosa.
5. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX sec.
6. La Dottrina sociale della Chiesa.
7. Rilevanza personale e sociale del lavoro.

Metodo

Il metodo scelto è stata la lezione frontale integrata da dibattiti in classe.

Spazi:

Le lezioni si sono tenute prevalentemente in classe.

Verifica

Sono state privilegiate le verifiche orali, e talvolta, la tipologia di test a risposta aperta.

Prof.ssa Margherita Di Masi

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

III Terza prova scritta

Tipologia della prova: B+C; durata: 2 ore; numero di simulazioni effettuate: 2; discipline coinvolte:

7.

La suddetta prova ha accertato il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI Pluridisciplinari e Interdisciplinari in termini di:

Conoscenze:

- Sapere, acquisire contenuti
- riconoscere la specificità dei linguaggi
- individuare il significato delle unità di informazioni date

Abilità:

- saper fare, utilizzare le conoscenze acquisite
- organizzare le conoscenze e le procedure identificabili nelle problematiche disciplinari
- tradurre gli elementi morfologici e comunicativi della Lingua Straniera

Competenze:

- elaborare criticamente quanto acquisito
- cogliere le relazioni nelle informazioni fornite
- operare con principi e metodi per la risoluzione delle problematiche disciplinari

Liceo Classico “R. d’Aquino” - Nusco (AV)

ESAME DI STATO - a. s. 2016/2017

CLASSE III Unica

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

CANDIDATO/A _____

Discipline coinvolte: *Greco, Filosofia, Inglese, Storia dell’Arte, Fisica*

Valutazione: Quesiti a risposta singola: punti 3 per la risposta data correttamente, frazione di 3 per la risposta parzialmente data o parzialmente errata, 0 per la risposta non data; **quesiti a risposta multipla:** punti 1.5 per la risposta esatta; punti 0 per la risposta errata o non data.

AVVERTENZE: Per la tipologia B, è vietato superare i cinque rigi per ogni domanda; per la tipologia C, è vietato l’uso di correttori e di cancellature relative alle scelte compiute dal candidato.

DURATA DELLA PROVA: 2 ore (120 minuti)

Punteggio complessivo: _____, **pari a** _____/15

Nusco, 9 marzo 2017

Che cosa si intende per “costituzione mista” e quali sono i vantaggi di tale forma di governo secondo Polibio?

Per quali ragioni Teocrito può essere considerato un poeta ellenistico?

Asclepiade di Samo è un poeta:

- a) epigrammatico della scuola peloponnesiaca
- b) epigrammatico della scuola ionico-alessandrina
- c) epigrammatico della scuola romana
- d) elegiaco della scuola fenicia

L'*Antologia Palatina* è una raccolta

- a) di epigrammi latini
- b) di epigrammi greci posseduta da Massimo di Planude
- c) di epigrammi greci rinvenuta ad Heidelberg
- d) di epigrammi ellenistici

Gli *Aitia* sono un'opera

- a) legata alla tradizione arcaica greca
- b) legata allo stile barocco
- c) rappresentativa della poetica ellenistica
- d) simbolo della lezione omerica

Plutarco è un seguace

- a) della biografia “peripatetica”
- b) della biografia “alessandrina”
- c) della biografia “romana”
- d) della biografia “ellenistica”

“La vita oscilla tra il DOLORE e la NOIA”. Il candidato, spieghi e commenti la frase celebre di Schopenhauer.

Il candidato, definisca i caratteri fondamentali del concetto di alienazione in Marx.

Per Kierkegaard l'uomo dello stadio estetico vive per

- a) l'attimo
- b) la famiglia
- c) la fede
- d) il piacere

Cosa intende Marx per struttura?

- a) gli ordinamenti giuridici
- b) le produzioni culturali di una società
- c) i rapporti di produzione
- d) le forze produttive

L'affermazione di Feuerbach secondo la quale “l'uomo è ciò che mangia” pone l'accento sul fatto che:

- a) Lo spirito si riduce a materia
- b) La psiche si riduce al corpo
- c) L'uomo è costituito da un'unità psicofisica
- d) L'alimentazione condiziona la salute

Per Kierkegaard l'uomo supera l'angoscia mediante:

- a) la fede
- b) il lavoro
- c) la ragione
- d) l'estasi

Why can you say that Thomas Hardy had a pessimistic view of life?

What were the most important features of the Victorian Age?

Who belonged to the Second Generation of the Romantic poets?

- a) Blake, Wordsworth and Keats
- b) Byron, Keats and Shelley
- c) Byron, Blake and Coleridge
- d) Wordsworth, Coleridge and Shelley

Who wrote *The Rime of the Ancient Mariner*?

- a) Blake
- b) Wordsworth
- c) Keats
- d) Coleridge

Which of these adjectives doesn't suit the Byronic hero?

- a) submissive
- b) brave
- c) rebellious
- d) proud

What nationality was the movement that anticipated pre-Romantic and Romantic tendencies in England?

- a) German
- b) French
- c) Italian
- d) American

Individua l'affermazione sbagliata relativa alla descrizione dell'opera "Amore e Psiche":

- a) il Canova rappresenta l'istante che precede il bacio e non il compiersi dell'azione per allinearsi alle teorie estetiche di Winckelmann;
- b) la lavorazione del marmo è portata fino all'estremo grado di finitura, ponendo grande attenzione ai particolari e agli effetti di luminosità e ombreggiatura;
- c) il Canova utilizza il gesso, perché consente di essere rimodellato e quindi di correggere gli errori esecutivi;
- d) il Canova utilizza il marmo, poiché lo ritiene l'unico materiale adatto alla scultura in quanto capace di rendere la morbidezza e la plasticità della carne.

Qual è l'affermazione che descrive correttamente l'opera "Guernica" di Picasso?

- a) il soggetto è il bombardamento della città basca di Guernica ad opera dei Franchisti sostenuti dai nazifascisti nel corso della guerra civile spagnola;
- b) l'artista vuole rappresentare la violenza celata nel subconscio dell'uomo;
- c) l'opera è realizzata mediante la tecnica del collage;
- d) il soggetto è l'invasione, da parte dei fascisti, della città bretone di Guernica.

Individua, tra le affermazioni qui riproposte, relative ai caratteri comuni dell'impressionismo, quella sbagliata.

- a) L'acqua, con le mille possibilità coloristiche che offre, è uno dei temi impressionisti per eccellenza;
- b) la visione della realtà è filtrata attraverso la fantasia e la memoria e le pennellate sono piatte ed omogenee;
- c) le pennellate degli Impressionisti sono di solito date per macchiettature, picchiettature e tocchi virgolati;
- d) gli Impressionisti prediligono la pittura *en plein air* a quella d'*atelier*.

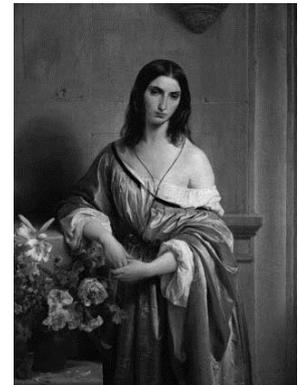
La vera novità del cubismo consiste:

- a) nel rendere esteticamente validi oggetti di uso comune frutto della produzione industriale.
- b) nel rifiuto della poetica impressionista;
- c) nel recupero dei modelli classici;
- d) nel tentativo di rendere, nella bidimensionalità della tela, la conoscenza totale della realtà attraverso la scomposizione di essa in piani e volumi elementari.



Osserva la celebre opera riprodotta nella figura. Individua l'autore, il titolo e la corrente artistica spiegando lo scopo per cui l'artista dipinse il quadro.

Illustra il significato della "pittura di storia" attraverso l'analisi dell'opera qui riprodotta dopo averne individuato il titolo e l'autore



FISICA

Parla del meccanismo di elettrizzazione di un corpo materiale.

Parla delle modalità che consentono di rilevare un campo (elettrico/magnetico)

Disponi nella giusta sequenza cronologica l'operato dei seguenti personaggi:

- a) Ohm – Coulomb – Ampère.
- b) Coulomb – Ampère – Ohm.
- c) Coulomb – Ohm – Ampère.
- d) Ohm – Ampère – Coulomb.

Avviciniamo una bacchetta carica positivamente a una pallina di plastica libera di muoversi. Cosa succede?

- a) La bacchetta e la pallina vengono a contatto e poi si respingono.
- b) La bacchetta e la pallina vengono a contatto e vi rimangono.
- c) Non succede nulla.
- d) La bacchetta respinge la pallina.

In un condensatore piano:

- a) la differenza di potenziale tra le armature è inversamente proporzionale alla carica depositata su di esse.
- b) il prodotto fra la quantità di carica depositata sulle armature e la differenza di potenziale tra le armature è costante.
- c) la differenza di potenziale fra le armature è direttamente proporzionale alla carica depositata su di esse.
- d) la quantità di carica depositata sulle armature non ha relazione alcuna con la differenza di potenziale tra le stesse.

Se si dimezzano la lunghezza e l'area trasversale di un filo conduttore, la resistenza del filo:

- a) raddoppia.

- b) resta uguale.
- c) quadruplica.
- d) si riduce alla metà.

Allegato B2- SECONDA SIMULAZIONE

Liceo Classico "R. d'Aquino" - Nusco (AV)
ESAME DI STATO - a. s. 2016/2017

CLASSE III Unica

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

CANDIDATO/A _____

Discipline coinvolte: *Greco, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica*

Valutazione: Quesiti a risposta singola: punti 3 per la risposta data correttamente, frazione di 3 per la risposta parzialmente data o parzialmente errata, 0 per la risposta non data; **quesiti a risposta multipla:** punti 1.5 per la risposta esatta; punti 0 per la risposta errata o non data.

AVVERTENZE: Per la tipologia B, è vietato superare i cinque righi per ogni domanda; per la tipologia C, è vietato l'uso di correttori e di cancellature relative alle scelte compiute dal candidato.

DURATA DELLA PROVA: 2 ore (120 minuti)

Punteggio complessivo: _____, **pari a** _____/15

Nusco, 8 maggio 2017

GRECO

Menandro è

- a) il maggiore rappresentante della Commedia “nuova”
- b) il maggiore rappresentante della Commedia “arcaica”
- c) il maggiore rappresentante della Commedia “di mezzo”
- d) un imitatore di Aristofane

Apollonio Rodio è

- a) un imitatore di Omero
- b) un imitatore di Virgilio
- c) un fautore della tradizione
- d) un innovatore del genere epico

Il romanzo è

- a) un genere letterario di origine greca
- b) un genere letterario di origine moderna
- c) un genere letterario di origine latina
- d) un genere letterario esclusivamente greco

Leonida di Taranto è un poeta:

- a) epigrammatico della scuola peloponnesiaca
- b) epigrammatico della scuola ionico-alessandrina
- c) epigrammatico della scuola romana
- d) elegiaco della scuola fenicia

Quali sono le caratteristiche essenziali delle scuole epigrammatiche di età ellenistica?

Quale giudizio formula l'Anonimo del *Sublime* sulla poesia ellenistica?

STORIA

1) Il partito comunista venne fondato nel 1921:

- a) dalla componente bolscevica del partito socialista
- b) dalla componente massimalista del partito socialista
- c) da nazionalisti ed ex interventisti
- d) da reazionari

2) La legge Acerbo:

- a) propose la fine della monarchia
- b) assicurava al Partito Nazionale Fascista una solida maggioranza parlamentare
- c) promosse lo sviluppo industriale
- d) promosse lo sviluppo agricolo

3) Con il Patto di Londra, l'Italia si impegnavo ad entrare in guerra:

- a) A fianco di Francia, Gran Bretagna e Russia
- b) A fianco di Germania e Austria-Ungheria
- c) A fianco di Germania, Austria-Ungheria e Turchia
- d) A fianco di Germania, Austria e Italia

4) Con l'espressione "corsa agli armamenti" si indica:

- a) il riarmo dell'USA
- b) la competizione per la supremazia militare fra Usa e Urss nel secondo dopoguerra
- c) la politica di potenziamento degli eserciti perseguita dagli stati europei negli anni dieci, anche sotto l'influenza dell'industria pesante
- d) potenziamento bellico durante la seconda guerra mondiale

5) Quali sono le fasi dell'evoluzione ideologica sostenute ne "Il programma di S. Sepolcro"?

6) Quali effetti culturali, sociali, politici e diplomatici produsse la Seconda Guerra Mondiale, definita come "guerra totale"?

INGLESE

1. Choose the correct answer.

1. **Who stated that consciousness “does not appear to itself chopped up in bits... (but) flows “ like a river or a stream?**
 - e) D.H. Lawrence.
 - f) William James.
 - g) John Ruskin.
 - h) Thomas Hardy.
2. **Who wrote The Importance of Being Earnest?**
 - e) Walter Pater.
 - f) James Joyce.
 - g) Virginia Woolf.
 - h) Oscar Wilde.
3. **What was the Marshall Plan?**
 - e) a plan for the destruction of Nazi Germany during the Second World War.
 - f) a plan for the invasion of Poland during the Second World War.
 - g) a plan for the reconstruction of Europe after the Second World War.
 - h) a plan for spying on Soviet military installations during the Cold War.
4. **Which work denounces the terrible living conditions in workhouses?**
 - e) A Christmas Carol.
 - f) Jude the Obscure.
 - g) Oliver Twist.
 - h) Tess of the d'Urbervilles.

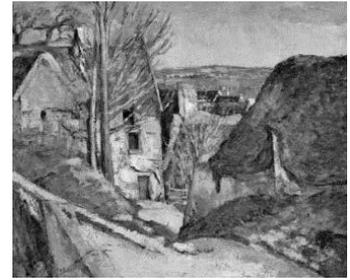
5. What are the most important features of Modernism in English fiction?

6. What common themes do the stories of Dubliners have?

STORIA DELL'ARTE

1. La ricerca di Cezanne è tesa a:

- 1) cercare la corposità della composizione da rendere tramite volumi puri
- 2) cercare nuove tecniche nell'uso dei colori
- 3) utilizzare nuovi materiali di supporto diversi dalla tela
- 4) ricercare la corposità dei volumi attraverso l'uso di tinte forti e vivaci



2. In cosa consiste la tecnica del cloisonnisme utilizzata da Gauguin?

- 1) Nel campire uniformemente spazi racchiusi da marcate linee di contorno nere.
- 2) Nel deporre il colore con la punta del pennello, avendo cura di accostare solo e sempre i complementari.
- 3) Nel ricercare luminosità e brillantezza per mezzo di sfumature e di variazioni tonali.
- 4) Nello stendere il colore per sottili velature trasparenti

3) Individua, tra quelli proposti, la/e risposta/e sbagliata/e relativa/e ai caratteri stilistici dell'opera

- 1) Il fondo è reso mediante un pulviscolo dorato che rende la sensazione di una superficie a mosaico ricca e splendente
- 2) Particolari naturalistici, come il volto, le spalle e le mani, vengono fusi con un esuberante e quasi estraniante decoro bidimensionale.
- 3) I motivi decorativi della seggiola e del vestito della donna sono dati da intrecci di elementi floreali e vegetali che richiamano i tessuti di William Morris.
- 4) Il disegno rigoroso e armonico prevale sul colore steso con effetti di trasparenze e sulla decorazione indirizzata verso la tridimensionalità.



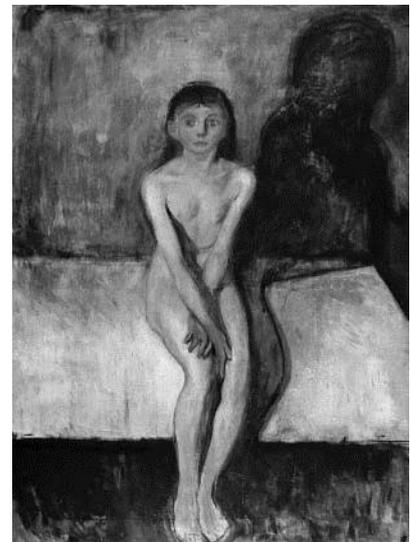
5) Nelle sue opere Matisse fa uso di:

- 1) Tinte piatte e campiture uniformi
- 2) Tinte forti e sfumate
- 3) Colori pastello
- 4) Linee dure e spigolose con tratti spezzati

5) Di che opera si tratta e quali sono le caratteristiche stilistiche?



6) Chi è l'artista e quale è il titolo dell'opera, e quale visione della realtà traspare da essa?



MATEMATICA

1 - Come viene affrontato il problema della tangente in analisi matematica?

2 - Qual è l'importanza e l'uso del limite nello studio di una funzione matematica?

3 - Non è una forma indeterminata:

- e) $0/0$
- f) ∞/∞
- g) $+0-0$
- h) $+\infty-\infty$

4 - La condizione di esistenza non può essere tutto \mathbb{R} se la funzione è:

- e) intera
- f) fratta
- g) razionale
- h) irrazionale

5 - Usualmente una forma indeterminata scaturisce:

- e) dal campo di esistenza.
- f) dal calcolo del limite.
- g) dal calcolo della derivata.
- h) dal calcolo integrale.

6 - Nello studio di una funzione non serve:

- a) il campo di esistenza.
- b) il calcolo del limite.
- c) il calcolo della derivata.
- d) il calcolo integrale.

3. Allegati C: Griglie di valutazione

C. 1: Griglia di valutazione della prima prova scritta

LICEO CLASSICO DI NUSCO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE E CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
(TIPOLOGIE A E B)

ALUNNO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (DA 1 A 5)
1. ABILITA' PRAGMATICA E COMUNICATIVA	a. aderenza alla consegna: rispetto formale dei vincoli esplicitati nella traccia b. adeguatezza del testo alla struttura e alle convinzioni del genere testuale (per la tipologia A:analisi e commento; per la tipologia B:saggio breve, articolo) c. adeguatezza del registro al contesto, all'argomento e alle intenzioni comunicative (per la tipologia A:efficacia complessiva del testo, per la tipologia B. tipo di testo, collocazione editoriale, titolazione)	Punti_____
2. ABILITA' IDEATIVA E PROGETTUALE	a. pertinenza e completezza delle informazioni b. capacità logico-critiche nella rielaborazione delle informazioni c. significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	Punti_____
3. ABILITA' ORGANIZZATIVA E TESTUALE	a. coerenza nella struttura testuale e articolazione del testo in parti (capoversi, paragrafi) b. esattezza e appropriatezza delle citazioni e dei riferimenti ai testi c. efficacia nell'uso di strategie espositive, narrative, descrittive e argomentative	Punti_____
4. ABILITA' SEMANTICA E LESSICALE	a. proprietà e precisione semantica b. ricchezza lessicale c. uso adeguato dei linguaggi settoriali	Punti_____
5. ABILITA' MORFOLOGICA E SINTATTICA	a. correttezza morfosintattica b. coesione testuale c. correttezza nell'uso della punteggiatura	Punti_____
6. ABILITA' ORTOGRAFICA E TECNICA	a. correttezza ortografica b. correttezza negli usi grafici c. leggibilità degli usi grafici	Punti_____
		TOTALE :/30, pari a/15/10

Per calcolare il voto in base 10, dividere il punteggio totale per 3
 Per calcolare il voto in base 15, dividere il punteggio totale per 2

Il docente

LICEO CLASSICO DI NUSCO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE E CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
(TIPOLOGIA C)

ALUNNO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (DA 1 A 5)
7. ABILITA' PRAGMATICA E COMUNICATIVA	d. aderenza alla consegna: rispetto formale dei vincoli esplicitati nella traccia e. adeguatezza del testo alla struttura e alle convinzioni del genere testuale f. adeguatezza del registro al contesto, all'argomento e alle intenzioni comunicative	Punti _____
8. ABILITA' IDEATIVA E PROGETTUALE	d. pertinenza e completezza delle informazioni e. capacità logico-critiche nella rielaborazione delle informazioni e nella discussione dei vari orientamenti storiografici f. significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	Punti _____
9. ABILITA' ORGANIZZATIVA E TESTUALE	d. coerenza nella struttura testuale e d eventuale articolazione del testo in parti (capoversi, paragrafi) e. esattezza e appropriatezza delle citazioni f. efficacia nell'uso di strategie espositive, narrative, descrittive e argomentative	Punti _____
10. ABILITA' SEMANTICA E LESSICALE	d. proprietà e precisione semantica e. ricchezza lessicale f. uso adeguato dei linguaggi settoriali	Punti _____
11. ABILITA' MORFOLOGICA E SINTATTICA	d. correttezza morfosintattica e. coesione testuale f. correttezza nell'uso della punteggiatura	Punti _____
12. ABILITA' ORTOGRAFICA E TECNICA	d. correttezza ortografica e. correttezza negli usi grafici f. leggibilità degli usi grafici	Punti _____
		TOTALE :/30, pari a/15/10

Per calcolare il voto in base 10, dividere il punteggio totale per 3

Per calcolare il voto in base 15, dividere il punteggio totale per 2

Il docente

LICEO CLASSICO DI NUSCO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE E CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
(TIPOLOGIA D)

ALUNNO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (DA 1 A 5)
13. ABILITA' PRAGMATICA E COMUNICATIVA	g. aderenza alla consegna: rispetto formale dei vincoli esplicitati nella traccia h. adeguatezza del registro al contesto, all'argomento e alle intenzioni comunicative	Punti_____
14. ABILITA' IDEATIVA E PROGETTUALE	g. pertinenza e compiutezza delle informazioni h. capacità logico-critiche nella rielaborazione delle informazioni i. significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	Punti_____
15. ABILITA' ORGANIZZATIVA E TESTUALE	g. coerenza nella struttura testuale ed eventuale articolazione del testo in parti (capoversi, paragrafi) h. esattezza e appropriatezza delle citazioni i. efficacia nell'uso di strategie espositive, narrative, descrittive e argomentative	Punti_____
16. ABILITA' SEMANTICA E LESSICALE	g. proprietà e precisione semantica h. ricchezza lessicale i. uso adeguato dei linguaggi settoriali	Punti_____
17. ABILITA' MORFOLOGICA E SINTATTICA	g. correttezza morfosintattica h. coesione testuale i. correttezza nell'uso della punteggiatura	Punti_____
18. ABILITA' ORTOGRAFICA E TECNICA	g. correttezza ortografica h. correttezza negli usi grafici i. leggibilità degli usi grafici	Punti_____
		TOTALE :/30, pari a/15/10

Per calcolare il voto in base 10, dividere il punteggio totale per 3
Per calcolare il voto in base 15, dividere il punteggio totale per 2

Il docente

C. 2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

~~~~~  
**IISS**  
**“RINALDO D’AQUINO”**  
**NUSCO (AV)**  
 ~~~~~

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

ALUNNO/A.....

PUNTEGGI

INDICATORI	0	1	2	3	4	5	6
Completezza del Lavoro svolto							
Aderenza al testo							
Correttezza lessicale/ Fluidità espositiva							
Conoscenze Sintattiche							
Conoscenze morfologiche							
Legenda: 0= punteggio nullo; 1= punteggio molto basso (assolutamente insufficiente); 2= punteggio basso (insufficiente); 3= punteggio medio-basso (mediocre); 4= punteggio medio (sufficiente); 5= punteggio medio- alto (discreto – buono); 6= punteggio alto (ottimo)							

Punteggio totalepari a/15,/10

IL DOCENTE

.....

C 3: Griglia di valutazione della Terza prova scritta

Griglia di valutazione della terza prova:
TIPOLOGIA MISTA (B+C)
(tipologia B: 2 quesiti / tipologia C: 4 quesiti)

Candidato/a:

INDICATORI TIPOLOGIA B		PUNTEGGIO ASSEGNATO	INDICATORI TIPOLOGIA C		PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta					
Gravemente insufficiente		0,15	Risposta non data o sbagliata		0
Insufficiente		1,2			
Mediocre		1,5			
Sufficiente		1,8	Risposta esatta		1,5
Discreto		2,1			
Buono		2,4			
Ottimo		2,7			
Eccellente		3			

Valutazione della Prova

DISCIPLINE	TIPOLOGIA B		TIPOLOGIA C				Totale punteggio per disciplina
	Quesito 1	Quesito 2	Item 1	Item 2	Item 3	Item 4	
GRECO							
STORIA/ FILOSOFIA							
INGLESE							
STORIA DELL'ARTE							
MATEMATICA/ FISICA							
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA							

VOTO COMPLESSIVO _____/15

N.B. LA commissione delibera che, qualora dalla somma delle valutazioni risultasse un punteggio frazionario, si procederà nel seguente modo: se il frazionario è minore di 0,5 si approssima all'intero precedente, se è maggiore o uguale a 0,5 si approssima all'intero successivo

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

C 4: Griglia di valutazione del colloquio

LICEO CLASSICO DI NUSCO
IIS "Rinaldo d'Aquino"

Data	Alunno/a	Classe III LICEO
	Ottima	6
	Discreta/Buona	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Gravemente insufficiente	1

	Tutti i campi di osservazione	6
	Molti aspetti	5
	Gli aspetti essenziali	4
	Pochi aspetti essenziali	3
	Pochi aspetti e in modo ristretto	2
	Pochi aspetti e in modo impreciso	1

	Precisa e chiara	6
	Chiara e scorrevole	5
	Corretta	4
	Alquanto chiara	3
	Alquanto confusa	2
	Poco chiara e tortuosa	1

	Con disinvoltura e autonomamente	6
	Con consapevolezza	5
	Chiari ma essenziali	4
	Sa individuare adeguati collegamenti	3
	Sa individuare semplici collegamenti	2
	Con la guida dell'insegnante	1

	Esprime giudizi ampiamente e criticamente motivati	6
	Esprime giudizi criticamente motivati	5
	Esprime giudizi sempre validamente motivati	4
	Esprime giudizi adeguati	3
	Esprime giudizi adeguati ma non ben motivati	2
	Non sa esprimere giudizi personali	1

Punteggio totale _____/30

GIUDIZIO

Deliberazione:

ALL'UNANIMITA'

A MAGGIORANZA

4. Allegati D: Tabella di attribuzione del voto di comportamento e Tabella di attribuzione del punteggio del credito scolastico

D-1. Criteri di attribuzione del voto di condotta

In seguito alla necessità di una maggiore uniformità, significatività e valenza educativa dell'attribuzione del voto di condotta, il Collegio docenti ha approvato nella seduta del 27/02/ 2017 la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____ SEZ. _____ ANNO SCOLASTICO _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Sempre corretto	5
		Quasi sempre corretto ed educato	4
		A volte scorretto	3
		Spesso scorretto	2
		Sempre scorretto	1
	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
		Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola.	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 20 assenze) e rispetta gli orari (max 10 ritardi o uscite anticipate).	5
		Frequenta con assiduità le lezioni (max 30 assenze) e rispetta quasi sempre gli orari (max 15 ritardi o uscite anticipate) o si assenta per motivi familiari e/o personali gravi.	4
		Frequenta con sufficiente regolarità (max 40 assenze), ma non rispetta gli orari (max 20 ritardi o uscite anticipate).	3
		La frequenza non è sempre continua (max 50 assenze) ed è caratterizzata da numerosi ritardi o uscite anticipate (max 25).	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 50 assenze) e non rispetta mai gli orari (oltre 25 ritardi o uscite anticipate).	1
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Manifesta attenzione e interesse per i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	5
		Manifesta attenzione e interesse per i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
		Manifesta attenzione per i vari argomenti proposti anche se non sempre con il necessario interesse.	3
		Manifesta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività e spesso è fonte di disturbo durante le lezioni.	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.	1

	Rispetto del regolamento e note disciplinari	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.), ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Ha subito diverse ammonizioni verbali e 3 note scritte nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe pari a 5 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 5 gg.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe superiore a 6 nell'arco di ciascun periodo; ha subito un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 gg o più sanzioni con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 5 giorni. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da **24 a 25** voto di condotta **10**
- da **21 a 23** voto di condotta **9**
- da **18 a 20** voto di condotta **8**
- da **13 a 17** voto di condotta **7**
- da **6 a 12** voto di condotta **6**

Il voto di condotta **5** sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

TOTALE: _____/25

VOTO DI CONDOTTA: _____/10

Il Coordinatore _____

D 2 - Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe secondo la tabella A, allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009, avente come base la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale, integrata da un giudizio sulla frequenza scolastica, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, sul comportamento, sulle attività complementari e integrative frequentate e sugli eventuali crediti formativi.

Per il 1 e 2 anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al D.M. 99 del 16 dicembre 2009,

A) **TABELLA A** – allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009-

Media dei voti	Candidati interni		
	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per la terza classe degli Istituti professionali, qualora gli studenti partecipino all'esame di qualifica, M è rappresentato dal voto conseguito agli esami stessi, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$)

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, **calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza**, secondo quanto stabilito dal D.M. 99 del 2009.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari ed integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità alla frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con minimo il 90% di presenze, con massimo 15 ritardi e 10 uscite anticipate);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

* Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

minimo il 90% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 20 assenze massimo)

massimo 15 ritardi

massimo 10 uscite anticipate

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano comunque garantito minimo l'85% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 30 assenze massimo).

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo della banda, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Relativamente ai candidati esterni si rinvia alle Tabelle B e C del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

In questi casi, si applicherà il massimo della banda di oscillazione se il candidato otterrà una media dei voti superiore allo 0,5.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Il presente documento è stato approvato in tutte le sue parti, all'unanimità, nella seduta dell'11 maggio 2017, dal Consiglio della Classe III Liceo Classico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Giuseppe Recupero	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof. Paolo Saggese	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof.ssa Anna Genovese	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof.ssa Helga Tornai	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof. Gaetano Somma	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof.ssa Giuseppina Russomanno	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof. Rocco Dell'Osso	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof.ssa Gerardina Ada Zoppi	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)
Prof.ssa Margherita Di Masi	(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)

Nusco, 11/05/2017

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Emilia Strollo)
(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993)